



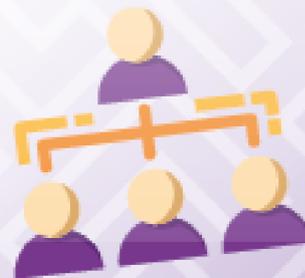
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC PADERNO DUGNANO VIA MANZONI

MIIC8D800C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Firmato digitalmente da SIMONA QUILICI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PADERNO DUGNANO VIA MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 153** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 154** Aspetti generali

**Indice**  
**Indice**

- 171** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### 1.1. ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Paderno Dugnano via Manzoni comprende tre plessi: uno di scuola dell'infanzia, uno di scuola primaria, uno di scuola secondaria di primo grado. Ogni scuola ha una sede propria, nell'ambito del quartiere di Palazzolo Milanese. Le scuole hanno rapporti con l'Ente Comunale per quanto riguarda la manutenzione degli edifici scolastici, iniziative culturali, ambientali e di altro tipo. Nel territorio vi sono inoltre i seguenti servizi:

- due asili nido;
- una scuola dell'Infanzia paritaria;
- un centro di riabilitazione e psicomotricità;
- centri di aiuto allo studio per alunni con bisogni educativi speciali;
- una scuola di musica privata;
- un gruppo bandistico denominato "Santa Cecilia".

È disponibile una discreta rete di trasporti (treno, autobus, tram). Nel Comune di Paderno Dugnano è presente una scuola secondaria di secondo grado (I.I.S. C.E. Gadda). Vi è inoltre la Biblioteca Comunale Tilane che offre al nostro istituto percorsi differenziati di laboratorio. Nel territorio vi sono due sale cinematografiche: il cinema Metropolis, con due sale di proiezione, di proprietà del comune di Paderno Dugnano, gestito da una cooperativa che organizza proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali in orario scolastico e un multisala, "Le Giraffe". Nel comune opera la Comunità Betania che accoglie bambini in affido temporaneo e ragazze madri. Esiste anche un centro sportivo comunale che mette a disposizione gli spazi per eventi collettivi delle istituzioni scolastiche. Gravitano intorno alle scuole e ne utilizzano le strutture in orario extrascolastico diverse società sportive e culturali. Sul territorio è presente l'ospedale San Carlo. Con il centro anziani si possono organizzare iniziative di carattere ricreativo. In tutti e tre gli ordini di scuola opera l'Associazione Genitori che si attiva per organizzare eventi (iniziative per Natale, festa dello sport, mostra del libro, gestione biblioteca, festa di fine anno, ecc.) e per contribuire al finanziamento di progetti didattici e all'acquisto di materiale. Anche l'Associazione Genitori si appoggia ad altre realtà del territorio: ACAP e Amici del viale Bagatti. Buone le opportunità di educazione ambientale offerte dai parchi o GruBria Villosesi, Cava Nord che con la riqualificazione delle aree dà la possibilità di fare passeggiate o percorsi in bici attraverso boschi, filari, campi, canali e parchi pubblici.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio****DATI ISTITUTO**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PADERNO DUGNANO - VIA MANZONI

VIA MANZONI,31 PADERNO DUGNANO 20037

**Codice**MIIC8D800C - (Istituto principale) Sito web : [www.icpaderno.edu.it](http://www.icpaderno.edu.it)

Telefono 02 9182 064 - 02 9904 2650

Email: [miic8d800c@istruzione.it](mailto:miic8d800c@istruzione.it)Pec: [miic8d800c@pec.istruzione.it](mailto:miic8d800c@pec.istruzione.it)**DATI PLESSI**

L'istituto comprensivo comprende tre scuole.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BOLIVIA	SCUOLA PRIMARIA FISOGNI	SCUOLA SECONDARIA DON MINZONI
Codice meccanografico: MIAA8D8019	Codice meccanografico: MIEE8D801E	Codice meccanografico: MIMM8D801D
Via Bolivia 37 Palazzolo Paderno Dugnano Tel. 02.9182776	Via Manzoni 31 Palazzolo Paderno Dugnano Tel. 02.9182064	P.zza Hiroshima 4 Palazzolo Paderno Dugnano Tel. 02.9184520

**RISORSE, SPAZI E ATTREZZATURE**

Alcuni spazi della scuola possono essere polifunzionali, specialmente alla scuola dell'Infanzia (saloni di intersezione e salone centrale). In alcuni casi ci si appoggia a spazi esterni all'Istituto come la sala congressi della clinica San Carlo, il teatro parrocchiale, il cinema Metropolis, la sala prove della banda, l'auditorium Tilane. Nella scuola primaria e secondaria l'implementazione delle LIM, proiettori e



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

monitor touch consente una sperimentazione didattica più innovativa, con un coinvolgimento più ampio, esteso a più docenti. Le biblioteche scolastiche funzionano e garantiscono l'apertura e i prestiti grazie alla disponibilità dei genitori volontari che, in orario scolastico, permettono agli studenti di accedere allo spazio e di prelevare i libri. Attiva anche una biblioteca interna di lingua straniera alla scuola primaria, riservata agli alunni delle classi quinte, gestita dai docenti di lingua straniera.

Nel biennio 2019-2020 e 2020-2021 l'Istituto ha ricevuto due finanziamenti per l'acquisto di device da fornire agli alunni con difficoltà economiche, tramite la Nota del "Decreto Rilancio" (art. 231 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020) e il D.M. "Ristori" (n. 155 del 02/11/2020). Un ulteriore finanziamento ha consentito alla scuola di acquistare hot spots portatili per implementare la connessione in upload da remoto durante le videoconferenze necessarie per lo svolgimento della Didattica a Distanza. Per i dettagli è possibile avere informazioni sui singoli plessi nei profili delle scuole.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il numero di studenti per classe non è elevato. La presenza all'interno della classe di alunni con cittadinanza non italiana favorisce uno scambio di esperienze culturali e di riflessioni sui diversi contesti sociali. Alcuni gruppi di studenti provenienti dallo stesso paese straniero tendono ad essere più stabili nella permanenza sul territorio e di conseguenza all'interno dell'Istituto scolastico. Ciò crea un maggiore senso di appartenenza e una possibilità maggiore di superare difficoltà relative all'integrazione sociale e culturale. Alcune informazioni aggiuntive sulla situazione economica - culturale della famiglia di provenienza potrebbero dare elementi utili all'atto della formazione delle classi, al fine di una migliore distribuzione dei livelli socio economici nelle classi e tra le classi.

##### Vincoli:

Nella scuola l'incidenza dello svantaggio economico delle famiglie orienta le scelte di gestione - organizzative e le proposte educative didattiche rispetto al gruppo classe. La mancanza di informazioni aggiuntive sulla situazione economica - culturale di provenienza non consente - all'atto della formazione delle classi - di avere una migliore distribuzione dei livelli socio economici nelle classi e tra le classi.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Nella frazione di Palazzolo, dove è ubicato l'istituto comprensivo, sono presenti: - associazioni sportive sul territorio che coinvolgono bambini di età compresa tra i 4 anni e i 18 anni; - un centro di psicomotricità e diversi studi privati di psicoterapia; - rete di trasporti (treno, autobus); - una scuola



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

privata di musica; -un gruppo bandistico; -una comunità parrocchiale attiva. Più in generale nel Comune di Paderno sono presenti: -la biblioteca comunale; -un centro sportivo; -la comunità Betania: casa alloggio per minori e mamme in difficoltà; -una piscina comunale; -diverse associazioni culturali; - un centro per il supporto nello studio; - un centro di aggregazione giovanile; - due sale cinematografiche (cinema e multisala); - un centro provinciale insegnamento adulti (CPIA). - Associazioni ambientali L'amministrazione comunale è attiva attraverso progetti e iniziative presenti nel Piano Diritto allo Studio. Per la scuola secondaria le proposte sono varie e offrono opportunità formative significative. In particolare la Biblioteca Tilane offre attività di partecipazione e formazione a diversi utenti: alunni, famiglie e docenti. E' garantito dal Comune il servizio di trasporto presso la scuola primaria mentre la scuola secondaria è facilmente raggiungibile attraverso i pullman di linea. Vincoli:

Il Piano Diritto allo Studio offre meno opportunità alla scuola dell'Infanzia e alle classi basse della scuola primaria rispetto alle classi più alte. Il vincolo del treno non accessibile per le classi basse della primaria, limita l'accesso alle opportunità formative sul territorio e fuori territorio.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le dotazioni presenti nelle aule e nei laboratori provengono da varie fonti: Stato, Comune, enti privati e contributo volontario delle famiglie. La presenza di aule con LIM alla primaria e in parte alla secondaria, laboratori attrezzati, connessione in fibra ottica e collegamento wifi consentono di arricchire l'offerta formativa e di innovare la didattica. Con un fondo ministeriale è disponibile un tecnico di rete una volta alla settimana, in aggiunta all'assistente informatico pagato dalla scuola. Sono presenti ampi spazi attrezzati per l'attività motoria, sia al chiuso, sia all'aperto. Gli alunni con situazioni di svantaggio hanno le condizioni per accedere agli spazi senza incontrare impedimenti o barriere e possono fruire di spazi dedicati allestiti ad hoc.

##### Vincoli:

Nella scuola secondaria la presenza di un numero maggiore di LIM per aula generica permetterebbe una sperimentazione didattica più innovativa e ciò consentirebbe un coinvolgimento maggiore degli alunni che usufruirebbero di una didattica in costante aggiornamento.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

I docenti di ruolo che insegnano da diversi anni in questo Istituto e con età anagrafica superiore ai 45 anni, conoscono la scuola, le sue prassi e le sue procedure in modo più sicuro, garantendo forme



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

di supporto ai nuovi colleghi. La continuità educativa e didattica, l'esperienza professionale dei docenti, che hanno implementato la formazione, permette di consolidare il lavoro in team. D'altro canto il personale con incarichi a tempo determinato, aumentato notevolmente, risulta più flessibile e pronto ai cambiamenti; può apportare contributi ed esperienze spendibili nel complessivo. Le funzioni strumentali o docenti che hanno ruolo di coordinamento e organizzazione da più anni garantiscono continuità e una gestione più fluida ed efficace. Alcuni docenti titolari di cattedra nella scuola secondaria sono in possesso di titoli di sostegno e L2 e possono mettere a disposizione le loro competenze.

Vincoli:

La situazione del personale è molto diversa tra i due ordini di scuola: alla primaria si divide esattamente a metà tra personale a tempo determinato e indeterminato mentre alla scuola secondaria vi è un cambiamento radicale dato il raggiungimento del 76% di personale a tempo determinato. Di ciò ne risente fortemente la continuità didattica, educativa e la dimensione organizzativa diviene macchinosa. La tipologia di contratto o l'intenzione del singolo e l'attitudine personale, può rendere a volte più difficoltosa la sperimentazione di nuove metodologie o prassi. Il ricambio del personale incide anche sul senso di consapevolezza dei percorsi attivati o delle procedure condivise e consolidate. Il gap generazionale tra studenti e docenti impatta in modo più determinante. Nell'Istituto le figure di sostegno sono quasi tutte a tempo determinato, senza titolo di specializzazione e la maggior parte, a causa del sistema di reclutamento, nonostante la volontà di tornare e proseguire l'attività didattica, non è detto che riesca a garantire continuità. Il numero di docenti specializzati per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria è ancora troppo esiguo.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC PADERNO DUGNANO VIA MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8D800C
Indirizzo	VIA MANZONI,31 PADERNO DUGNANO 20037 PADERNO DUGNANO
Telefono	029182064
Email	MIIC8D800C@istruzione.it
Pec	miic8d800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpaderno.gov.it

### Plessi

---

#### INFANZIA VIA BOLIVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8D8019
Indirizzo	VIA BOLIVIA 37 PADERNO DUGNANO 20037 PADERNO DUGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via BOLIVIA 37 - 20037 PADERNO DUGNANO MI</li></ul>

#### LIA DE VECCHI FISOGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Codice	MIEE8D801E
Indirizzo	VIA MANZONI, 31 PADERNO DUGNANO 20037 PADERNO DUGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MANZONI 31 - 20037 PADERNO DUGNANO MI</li></ul>
Numero Classi	18
Totale Alunni	344

**SECOND. I GR. DON MINZONI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8D801D
Indirizzo	PIAZZA HIROSHIMA, 4 PADERNO DUGNANO 20037 PADERNO DUGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PIAZZA HIROSHIMA 4 - 20037 PADERNO DUGNANO MI</li></ul>
Numero Classi	13
Totale Alunni	251

**Approfondimento**

Il sito aggiornato dell'Istituto comprensivo è [www.icpaderno.edu.it](http://www.icpaderno.edu.it)

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	68
	obsoleti, vicini a sostituzione ( pc )	10



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Approfondimento

---

I dati relativi alle attrezzature multimediali risentono marginalmente dello stato di funzionamento dei dispositivi che possono essere in assistenza o presenti anche in quantità superiore qualora nuovi ordini vengano emessi in corso d'anno; oppure possono essere in parte influenzati da un diverso assetto della scuola o di una diversa organizzazione degli spazi; non possono quindi essere presi in considerazione in maniera assoluta.

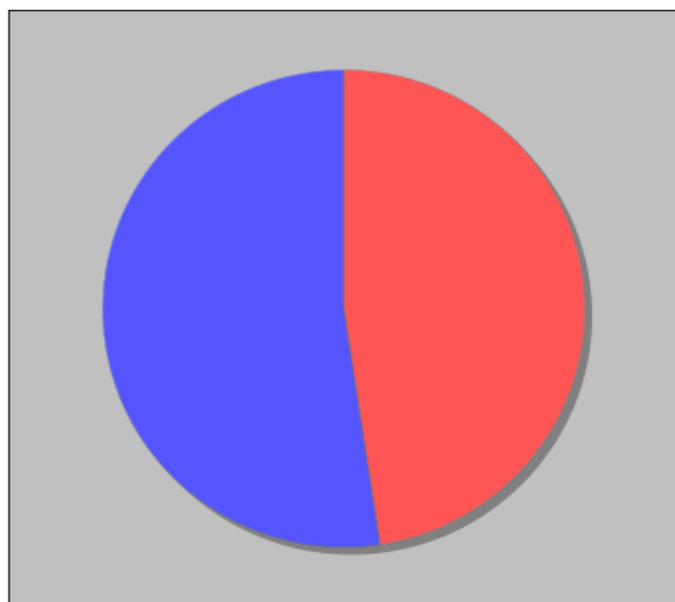


## Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	20

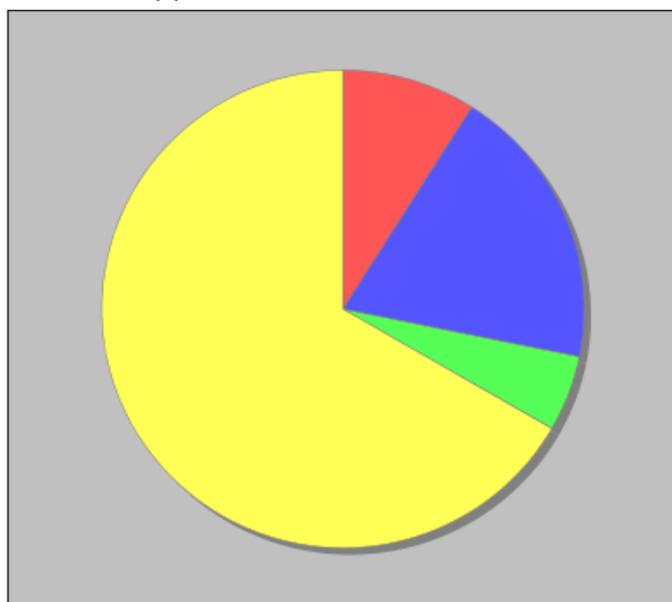
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 52

### Approfondimento

I docenti di ruolo che insegnano da diversi anni in questo Istituto e con età anagrafica superiore ai 45 anni, conoscono la scuola, le sue prassi e le sue procedure in modo più sicuro, garantendo forme di supporto ai nuovi colleghi. La continuità educativa e didattica, l'esperienza professionale dei docenti, che hanno implementato la formazione, permette di consolidare il lavoro in team. D'altro canto il personale con incarichi a tempo determinato, aumentato notevolmente, risulta più flessibile



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Risorse professionali

e pronto ai cambiamenti; può apportare contributi ed esperienze spendibili nel comprensivo. Le funzioni strumentali o docenti che hanno ruolo di coordinamento e organizzazione da più anni possono garantire continuità e una gestione più fluida.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### VISION

(Tratto dall'*ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENTE SCOLASTICO*)

Tra i diciassette obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, particolarmente significativo per il mondo della scuola è l'obiettivo n. 4:

#### **Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.**

Occorre quindi che ciascuno si interroghi su cosa sia un'"**educazione di qualità**", sul significato dei termini "**equo**" ed "**inclusivo**" e su quali siano le opportunità di apprendimento che la scuola deve fornire a tutti.

Un'educazione di qualità è quella fornita da un docente che conosce in maniera approfondita la propria disciplina di insegnamento e che adotta strumenti pedagogici e didattici inseriti in un sereno contesto relazionale, adeguati a trasmettere le proprie conoscenze agli studenti, in modo che gli stessi acquisiscano competenze spendibili nei contesti di vita quotidiana e nel loro percorso di studio.

Non tutti gli allievi hanno lo stesso background socio-culturale, pertanto un'educazione equa e inclusiva è quella che consente a chi parte da ambienti di vita svantaggiati di raggiungere i medesimi obiettivi di apprendimento dei propri compagni. Un'attenzione particolare deve essere rivolta anche agli studenti "plusdotati" che spesso soffrono di un appiattimento della didattica, messo in atto in buona fede appunto per sostenere chi incontra maggiori difficoltà. Il docente attento dovrebbe quindi mettere in atto percorsi personalizzati, che incontrino il più possibile i bisogni della propria classe nel suo complesso e nelle singole individualità. Solo in questo modo l'apprendimento potrà davvero essere un'"opportunità per tutti".

### MISSION

(Tratto dall' *ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENTE SCOLASTICO*)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo affermano che: "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”.

L'azione educativa di questo Istituto si ispira ai seguenti principi generali.

1. L'obiettivo del processo di insegnamento-apprendimento deve essere il “successo formativo” degli studenti, inteso come la traduzione più efficace possibile delle potenzialità di ogni alunno in reali abilità e competenze, non solo a livello cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.
2. Le scelte organizzative e gestionali devono essere funzionali al raggiungimento di tale obiettivo.
3. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali meritano una particolare attenzione, in quanto il percorso per il raggiungimento del “successo formativo” è per loro più difficile. La diversità deve essere considerata un valore e un'opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica.
4. I bisogni e gli stimoli provenienti dalle famiglie e dalle altre realtà educative e formative del contesto socio-culturale a cui la scuola appartiene devono essere tenuti in considerazione nella pianificazione delle attività didattiche ed educative, senza per questo rinunciare al ruolo del tutto peculiare dell'Istituzione scolastica in quanto tale.
5. Il monitoraggio costante e la valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituto, nonché la rendicontazione al territorio, sono alla base del processo di continuo miglioramento che la scuola è chiamata a intraprendere.

Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

Un'efficace realizzazione del PTOF si deve necessariamente avvalere di figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, fiduciari di plesso, coordinatori di commissione, etc.), nell'ottica di un “middle management” scolastico in un sistema di leadership diffusa.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

# Priorità desunte dal RAV

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Ricondurre la variabilità tra le classi nella media regionale per tutte le classi, per tutte le prove, per entrambi gli ordini di scuola.

### Priorità

Migliorare nel suo complesso l'effetto scuola.

### Traguardo

Raggiungere un effetto scuola positivo, con punteggi almeno intorno alla media regionale in tutte le materie e in entrambi gli ordini di scuola.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Valorizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati al raggiungimento di competenze chiave: Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Elaborare criteri e strumenti di valutazione oggettivi delle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale) conseguite dagli studenti nelle attività di progetto.

**Priorità**

Consolidare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze disciplinari, in accordo con il curriculum verticale elaborato dal Collegio.

**Traguardo**

Elaborare strumenti e criteri di valutazione condivisi delle competenze disciplinari, in accordo con i traguardi minimi di competenza definiti nel curriculum verticale.

**● Risultati a distanza**

---

**Priorità**

Favorire il conseguimento da parte degli studenti di risultati soddisfacenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, riducendo le difficoltà nello studio e migliorando la gli esiti della valutazione.

**Traguardo**

Minor numero di alunni in fascia di livello bassa al termine del primo anno di scuola secondaria e miglioramento complessivo degli esiti delle prove INVALSI al termine del I ciclo.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE INVALSI

---

L'Istituto deve acquisire maggior consapevolezza sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, comprendere l'importanza di tali esiti per la valutazione complessiva delle competenze didattiche raggiunte dagli alunni, in un'ottica di continuo miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, della formazione e del benessere delle classi e del raggiungimento più generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

##### Traguardo

Ricondurre la variabilità tra le classi nella media regionale per tutte le classi, per tutte le prove, per entrambi gli ordini di scuola.

---

##### Priorità

Migliorare nel suo complesso l'effetto scuola.

##### Traguardo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Raggiungere un effetto scuola positivo, con punteggi almeno intorno alla media regionale in tutte le materie e in entrambi gli ordini di scuola.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare nelle opportune riunioni di materia attività didattiche per competenze e elaborare i relativi criteri e strumenti di valutazione.

---

Rendere il più possibile uniforme la proposta didattica, nel rispetto dei tempi di apprendimento della classe, orientandola più che ai contenuti, all'acquisizione delle competenze nelle varie discipline delle prove INVALSI.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare una didattica maggiormente esperienziale, in modo da stimolare la logica, la capacità di collegamento tra le diverse discipline, così facilitando la risoluzione di problemi in contesti non noti, quali quelli delle prove INVALSI.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Maggior coinvolgimento del Collegio da parte della commissione preposta nei processi di analisi e valutazione dell'andamento delle prove INVALSI.

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Istituzione di gruppi di lavoro stabili e competenti nella formazione delle classi prime per favorire maggiore omogeneità iniziale tra i gruppi classe.

---

## Attività prevista nel percorso: CONDIVISIONE COLLEGIALE ESITI PROVE INVALSI

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico con la collaborazione dei docenti che fanno parte del gruppo di lavoro sulle prove INVALSI

Risultati attesi

Presa di coscienza dell'andamento generale dell'Istituto e in particolare delle classi coinvolte nelle prove, in confronto con Istituti di pari livello socio-culturale. Conseguente riflessione ed eventuale riesame dei processi di insegnamento-apprendimento, in un'ottica di miglioramento e soprattutto di condivisione di contenuti, strumenti, metodologie. Revisione critica sulla formazione delle classi e spunti di riflessione per il miglioramento di eventuali disomogeneità riscontrate.

---

## Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI UNA DIDATTICA ESPERIENZIALE E LABORATORIALE

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico attraverso l'azione dei docenti di classe

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Risultati attesi

Potenziamento della strumentazione e attrezzatura laboratoriale, al fine di favorire l'utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche e ambienti che favoriscano un apprendimento di tipo esperienziale.

## Attività prevista nel percorso: ISTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO STABILI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e docenti in base alla loro disponibilità.

Risultati attesi

Maggior expertise nella formazione classi e nella gestione delle prove INVALSI.

## ● **Percorso n° 2: VALORIZZAZIONE PROGETTI DI ISTITUTO ORIENTATI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Costruzione di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza conseguite dagli alunni in seguito alla realizzazione di progetti specifici di Istituto.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Valorizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati al raggiungimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

di competenze chiave: Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

#### Traguardo

Elaborare criteri e strumenti di valutazione oggettivi delle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale) conseguite dagli studenti nelle attività di progetto.

---

#### Priorità

Consolidare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze disciplinari, in accordo con il curricolo verticale elaborato dal Collegio.

#### Traguardo

Elaborare strumenti e criteri di valutazione condivisi delle competenze disciplinari, in accordo con i traguardi minimi di competenza definiti nel curricolo verticale.

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare nelle opportune riunioni di materia attività didattiche per competenze e elaborare i relativi criteri e strumenti di valutazione.

---

#### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di strumenti di valutazione oggettivi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

delle competenze trasversali, attualmente compito dei referenti di progetto.

---

## Attività prevista nel percorso: ISTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO SULLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti disponibili.
Risultati attesi	Coinvolgimento del Collegio sull'importanza della valutazione delle competenze raggiunte degli studenti in relazione ai progetti attuati. Acquisizione della consapevolezza che i progetti devono rispondere ai bisogni formativi degli alunni.

---

## Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Gruppo di lavoro preposto
Risultati attesi	Possibilità di valutare l'evoluzione nell'acquisizione delle competenze chiave da parte degli studenti, in seguito alla partecipazione ai progetti di Istituto proposti.



## ● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI A DISTANZA E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI NEL PERCORSO SCOLASTICO**

---

L'Istituto mira a potenziare le attività di raccordo tra primaria e secondaria di I grado, in particolare allineando nella prassi i traguardi in uscita con i prerequisiti in ingresso, riducendo il divario valutativo, potenziando il metodo di studio, al fine di migliorare gli esiti degli studenti al termine della classe prima della secondaria e nelle prove INVALSI della classe terza, favorendo così il benessere, l'autostima e la motivazione degli stessi durante tutto il percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Favorire il conseguimento da parte degli studenti di risultati soddisfacenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, riducendo le difficoltà nello studio e migliorando la gli esiti della valutazione.

#### **Traguardo**

Minor numero di alunni in fascia di livello bassa al termine del primo anno di scuola secondaria e miglioramento complessivo degli esiti delle prove INVALSI al termine del I ciclo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

## Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere effettivo il raccordo tra scuola primaria e secondaria, soprattutto per quanto concerne i traguardi di uscita dalla classe quinta e i prerequisiti in ingresso per le classi I della scuola secondaria di I grado.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Strutturare percorsi di apprendimento organizzati/condotti dai docenti della scuola secondaria in sinergia con i docenti delle classi quinte della scuola primaria, al fine di ridurre il divario qualitativo e organizzativo dell'ambiente di apprendimento.

---

Progettare attività didattiche che riducano il divario tra le valutazioni in uscita dalla primaria e i test di ingresso alla secondaria.

---

Superare le differenze nella dimensione valutativa per livelli alla primaria e con voto numerico alla secondaria, attraverso la costruzione di corrispondenze significative tra voto numerico e livelli di competenza nella scuola secondaria.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento delle funzioni e degli obiettivi della commissione raccordo primaria-secondaria.

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

## Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO CONDIVISI TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Collegio docenti.
Risultati attesi	Attivazione di percorsi di apprendimento organizzati/condotti dai docenti della scuola secondaria in sinergia con i docenti delle classi quinte della scuola primaria, al fine di ridurre il divario qualitativo e organizzativo dell'ambiente di apprendimento.

## Attività prevista nel percorso: RIDUZIONE DEL DIVARIO VALUTATIVO TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Collegio docenti.
Risultati attesi	Superare le differenze nella dimensione valutativa per livelli alla primaria e con voto numerico alla secondaria, attraverso la costruzione di corrispondenze significative tra voto numerico e livelli di competenza nella scuola secondaria. Favorire attività che consentano agli studenti di mantenere nella scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

secondaria i livelli valutativi raggiunti al termine della primaria.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo da parte dei docenti degli strumenti acquisiti durante i percorsi formativi dell'Animatore Digitale, orientati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valorizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa come strumenti per la valutazione dell'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave di cittadinanza.

Allineamento della valutazione numerica nella scuola secondaria di I grado con la valutazione per livelli nella scuola primaria.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Adesione ai bandi PNRR per la migrazione in cloud dei servizi, per la creazione del nuovo sito web della scuola, per le attività formative dell'Animatore Digitale e per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.



## Aspetti generali

### LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

La progettazione didattica è un lavoro vasto ed articolato, elaborato collegialmente in linea con le Indicazioni Nazionali; essa è relativa a tutto il primo ciclo, suddivisa per anno di scuola, per campi di esperienza e per discipline. Dalla pianificazione degli ambiti generali, destinati ad assolvere la funzione di principi ispiratori e ordinatori della pianificazione della realizzazione del lavoro didattico, si procede poi alla loro traduzione in unità di apprendimento le quali esprimono in termini di conoscenze e abilità, le esperienze e le prestazioni osservabili che gli alunni dovranno produrre a riprova dell'effettivo conseguimento delle mete formative perseguite.

Tale progettazione si colloca anche in una dimensione più ampia di sviluppo delle competenze

disciplinari sulle quali è chiesto di esprimere e certificare, a fine quinta e al termine della scuola secondaria, il livello conseguito da ciascuno studente. Le competenze sono declinate a partire dai profili definiti dalle Indicazioni Nazionali. I contenuti della progettazione didattica sono accessibili e visibili nella loro interezza sul sito della scuola.

### PROGETTAZIONE VERTICALE CURRICOLO COMPETENZE

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e didattica, è progressivo e continuo. La progettazione del curricolo verticale garantisce la continuità e la coerenza dell'offerta formativa nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. La scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini e dagli studenti in una prospettiva evolutiva; valorizza le esperienze con approcci educativi attivi e propone attività che offrono occasioni di crescita all'interno del contesto educativo e relazionale, orientato al benessere, all'inclusione e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

### AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto aderisce a diverse attività di ampliamento dell'Offerta formativa, nell'ottica di sviluppare le varie competenze chiave di cittadinanza con lo scopo di integrare il curricolo didattico, offrendo occasioni di arricchimento dell'esperienza scolastica. Tra le varie attività, particolare importanza rivestono:

- uscite didattiche sul territorio per conoscere la storia di Paderno Dugnano, il suo patrimonio



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

artistico, naturalistico e culturale;

- uscite didattiche fuori dal territorio limitrofo;
- uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali in lingua straniera;
- realizzazione di concerti e spettacoli teatrali in collaborazione con enti e Associazioni del territorio (clinica San Carlo, Banda Santa Cecilia, Amici del viale Bagatti, Legambiente... );
- partecipazione a concorsi, spettacoli teatrali vari e rappresentazioni cinematografiche;
- partecipazione ai progetti del Piano del Diritto allo Studio offerti dal Comune di Paderno.

#### RACCORDO

Per inserimento scuola infanzia	<b>VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
Passaggio infanzia - primaria	<b>VERSO LA SCUOLA PRIMARIA</b>
Passaggio primaria - secondaria	<b>VERSO LA SCUOLA SECONDARIA</b>
Passaggio secondaria 1° grado/ secondaria 2° grado	<b>ORIENTAMENTO</b>

Nel triennio precedente alcuni dei suddetti progetti sono stati sospesi o adeguati da remoto tramite video conferenze, causa emergenza Covid. In previsione di una ripresa della normalità, si ritiene che possano essere proposti come indicato.

#### **VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'inizio del percorso scolastico alla scuola dell'Infanzia costituisce un momento particolare per ogni bambino poiché coincide con il suo primo ingresso entro una comunità allargata, costituita da persone sconosciute con cui interagire a livello sociale. Il momento dell'accoglienza a scuola si configura quindi come un momento delicato perché va strutturato in modo da facilitare il graduale distacco dalla famiglia e l'adattamento al nuovo ambiente scolastico. Fondamentale che le docenti di sezione predispongano un clima rassicurante, giocoso che favorisca l'interiorizzazione delle routines scandite da gesti e comportamenti condivisi che, ripetendosi giornalmente, diventano prevedibili e quindi capaci di infondere sicurezza nel bambino. Il progetto prevede appunto tempi, spazi e riti organizzati in tal ottica nonché attività esperienziali mirate a favorire socialità ed autonomia negli alunni; inoltre prevede anche il coinvolgimento del docente proveniente dall'organico di potenziamento per un totale di 8 ore la settimana, in quanto diventa una risorsa preziosa per accompagnare durante l'ambientamento il numeroso gruppo di alunni di tre anni.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

Nell'ambito invece della programmazione annuale, da febbraio in poi, sono previste attività per fasce d'età, con modalità, spazi e tempi adeguati. I gruppi omogenei rappresentano l'ambiente privilegiato per lo svolgimento delle attività specifiche in quanto i bambini hanno la possibilità di soddisfare i loro bisogni di esplorazione, sperimentare linguaggi diversi, operare in contesti diversificati. Tali attività vengono svolte in presenza dalle insegnanti; tale tempo scuola permette alle docenti di essere maggiormente attente ai bisogni di ciascun bambino. Il progetto prevede anche una serie di incontri con la famiglia, essendo essa l'ambito in cui ha avuto inizio la storia del bambino. Questo contatto iniziale con le famiglie, prima della frequenza dell'alunno a scuola e successivamente con contatti periodici collettivi e individuali, si ritiene indispensabile per l'accoglienza del bambino.

#### Finalità:

- progettare ed organizzare un percorso che promuova il benessere del bambino, la percezione di essere accolto e accettato dall'ambiente scolastico, divenendo così protagonista delle sue esperienze;
- promuovere un atteggiamento di fiducia verso l'adulto;
- promuovere la costruzione di nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia.

### VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Tale raccordo si articola tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e prevede una serie di incontri tra le componenti dei due ordini di scuola:

Scuola primaria aperta (OPEN DAY) ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, accompagnati dai genitori, che saranno accolti e intrattenuti con attività laboratoriali dagli alunni delle classi quarte (dicembre - febbraio);

- incontri tra insegnanti delle future prime e della scuola dell'infanzia per il passaggio delle informazioni relative agli alunni, al fine della formazione delle classi (giugno);
- incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per verificare e valutare l'aderenza tra le informazioni ricevute e le evidenze rilevate (dicembre);
- incontro tra insegnanti e alunni di quarta con quelli della scuola dell'infanzia, accompagnati dai docenti, per attuare lo scambio di un oggetto simbolico (maggio);
- interventi degli insegnanti di sostegno della scuola primaria nella scuola dell'infanzia per raccogliere informazioni sugli alunni diversamente abili frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia (giugno);
- colloqui tra insegnanti e genitori dei bambini in ingresso nella scuola primaria (giugno). Tali colloqui hanno il fine di favorire un positivo primo avvicinamento della famiglia all'istituzione



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

scolastica, raccogliere informazioni significative sulla vita del bambino al fine di garantire un inserimento graduale e positivo;

- orario ridotto per inserimento graduale durante la prima settimana di scuola ( I giorno 9.00/12.00; II e III giorno 8.30/12.30; IV e V giorno 8.30/14.30 ).

#### Finalità

- attuare un passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro che risulti il più armonico possibile per l'alunno;
- creare una motivazione al proseguimento tramite attività ed iniziative adeguate;
- rilevare in tempo utile svantaggi e difficoltà definendo anche strategie d'intervento

### VERSO LA SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda l'aspetto della continuità in verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono previste le seguenti modalità di raccordo:

- visita della scuola secondaria, nel mese di novembre, da parte dei bambini delle quinte, accompagnati dalle loro maestre, ospiti a gruppi, nelle classi prime per seguire alcune attività e fare la merenda insieme all'intervallo. Per gli alunni fuori bacino, invece, è previsto un micro - inserimento, dopo gli open day;
- colloqui tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria per un confronto sulle modalità di apprendimento e sul percorso formativo degli alunni (novembre/dicembre);
- incontri tra insegnanti delle classi quinte e della scuola secondaria per il passaggio delle informazioni relative agli alunni, al fine della formazione delle classi (giugno).

#### Finalità:

- attuare un passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro che risulti il meno traumatico possibile per l'alunno;
- creare una motivazione al proseguimento tramite attività ed iniziative adeguate;
- rilevare in tempo utile svantaggi e difficoltà definendo anche strategie d'intervento.

### ORIENTAMENTO

È un progetto di sostegno e di orientamento alla scelta del percorso scolastico indirizzato a studenti, genitori, docenti che prevede diverse iniziative per l'Orientamento Scolastico. La scuola secondaria



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

di primo grado "Don Minzoni" aderisce al progetto di rete "Percorsi Orientativi Integrati, in collaborazione con il comune di Paderno Dugnano, di cui fanno parte anche le seguenti scuole del territorio: SMS "Allende", "Croci" e "Gramsci", SM "Don Bosco", IISS "C. E.Gadda".

#### Attività proposte e finalità:

Nelle classi prime si svolgono delle attività centrate sul miglioramento delle capacità relazionali e della conoscenza di sé.

Nelle classi seconde, gli studenti sono impegnati in un'attività volta a rafforzare abilità trasversali, propedeutiche alla scelta, quali saper eseguire operazioni necessarie allo svolgimento di un compito (operatività e manualità), rispettare regole di convivenza civile, collaborare con i coetanei e gli adulti, essere capaci di autovalutarsi (problem-solving e decisionalità).

All'inizio della classe terza il progetto è particolarmente centrato sul problema della scelta dell'indirizzo di studi successivo. Il progetto cerca di dare una risposta alla problematicità della scelta tramite un'informazione personalizzata e un percorso formativo consapevole.

Gli allievi delle classi terze saranno quindi stimolati a riflettere in maniera serena e realistica sulla loro effettiva motivazione allo studio e a prendere consapevolezza delle loro capacità e attitudini attraverso la somministrazione di questionari e schede, la lettura di testi o la visione di film inerenti all'argomento.

Le iniziative messe in atto, per raggiungere gli scopi prefissati, dai referenti del progetto sono:

- organizzazione e avvio di uno sportello informativo aperto agli alunni, ai genitori e ai docenti dai primi di novembre a quindici giorni prima dell'iscrizione alla scuola superiore;
- organizzazione di incontri tra insegnanti delle scuole superiori e alunni delle classi terze;
- organizzazione di incontri tra docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e referenti per l'orientamento, finalizzati all'individuazione di parametri cognitivi e non cognitivi per la creazione di profili orientativi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- elaborazione di profili in uscita dalla scuola secondaria di primo grado considerando la motivazione, il metodo di studio e le caratteristiche personali degli alunni, ai fini della compilazione del Consiglio Orientativo;
- monitoraggio dei dati relativi agli esiti formativi e agli orientamenti degli alunni;
- incontri informativi e conferenze, rivolti ai genitori delle classi terze, utili anche agli insegnanti e agli operatori di settore con la presenza di esperti dell'orientamento, di psicologi e di esperti del mondo del lavoro.
- organizzazione del "Campus Orientascuola", un evento che si tiene una volta all'anno, solitamente a novembre, dove le scuole superiori e i centri di formazione professionale del



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

territorio presentano la loro offerta formativa.

- all'interno del " Campus Orientascuola ", è stato creato lo "Spazio Orientamento", dedicato ad alunni e genitori, che mette a disposizione due orientatori dell'Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano (AFOL), in grado di dare ulteriori suggerimenti e consigli utili al processo di decisione

Nel nostro Istituto Comprensivo il Collegio dei Docenti ha individuato negli anni docenti con il ruolo di Funzione strumentale per l'orientamento con un incarico relativo alla tematica.

### AREA DELLA VALUTAZIONE

L'Istituto attribuisce una particolare attenzione al sistema della valutazione degli apprendimenti.

Ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le potenzialità di ognuno di loro.

L'insegnante:

- fornisce gli strumenti per apprendere;
- predispone prove di verifica degli apprendimenti: in ingresso, in itinere, di fine U.d.A;
- programma possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- pianifica percorsi individualizzati o personalizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- si confronta con i colleghi ed opera in collaborazione con loro.

Il monitoraggio continuo degli apprendimenti degli allievi avviene attraverso un sistema di valutazione che prevede:

- la condivisione dei parametri valutativi;
- l'osservazione, definizione del giudizio e la misurazione;
- la valutazione iniziale, in itinere e finale degli apprendimenti (nella scuola primaria e secondaria di primo grado);
- la possibilità di verificare eventuali incongruenze nella programmazione del curricolo e, quindi, di apportare le modifiche necessarie;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

- la comunicazione dei risultati conseguiti dagli alunni e la restituzione ai genitori del percorso di apprendimento di ciascun alunno, per garantire il diritto a conoscere e a partecipare agli interventi didattico-educativi opportuni, nei modi concordati e nel rispetto delle singole competenze e professionalità;
- l'analisi e la riflessione sulle prove Invalsi (primaria e secondaria) che si articola in:
  - approccio alle prove attraverso simulazioni;
  - adeguamento alle prove nella strutturazione di alcune parti delle verifiche comuni;
  - riflessione con gli alunni sui risultati ottenuti e sulle difficoltà incontrate;
  - riflessione a inizio anno sui risultati ottenuti il precedente anno scolastico per adeguare o rimodulare la programmazione di alcune discipline.

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I docenti condividono i seguenti aspetti comuni:

- la valenza formativa dell'azione educativa con la formulazione del giudizio globale di maturazione raggiunto, da inserire nel documento di valutazione, prendendo in esame le competenze disciplinari, sociali e personali e il percorso scolastico individuale dell'alunno (nella scuola primaria) facendo riferimento alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea (D.Lgs. 62/2017 - scuola primaria);
- la determinazione:
  - o nella scuola primaria dei livelli di acquisizione dei singoli obiettivi disciplinari di apprendimento (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione)
  - o nella scuola secondaria del voto numerico che richiede che venga esplicitata la corrispondenza tra le votazioni, espresse in decimi, e i diversi livelli d'apprendimento;
- l'abbinamento voto/livello raggiunto è esplicitato per ogni disciplina in un documento allegato al PTOF e pubblicato sul sito (nelle Scuole/Descrittori discipline);
- l'indicazione degli ambiti e dei traguardi, desunti dalle Indicazioni Nazionali, ai quali la valutazione si riferisce.

Nel documento di valutazione e nelle prove di verifica l'attribuzione del voto numerico o del livello avviene secondo criteri condivisi e trasparenti, indicati in modo più specifico nelle parti relative ai singoli ordini di scuola. Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Per la comunicazione degli esiti alle famiglie sono previsti:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

- incontri individuali con i genitori, per colloquio relativo al documento di valutazione, alla fine del primo e/o del secondo quadrimestre;
- incontri individuali con le famiglie previa richiesta dei genitori e/o dei docenti, tramite diario e/o comunicazioni nel registro elettronico;
- accesso riservato al registro elettronico, tramite password personale fornita dalla Segreteria all'atto dell'iscrizione, per poter visionare tutte le valutazioni assegnate al proprio figlio ed eventualmente, stampare anche il documento finale di valutazione e il certificato delle competenze nelle terze. È possibile accedere direttamente dal sito della scuola in area Genitori e poi Login Registro elettronico.

### SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04 /12/2020 definisce le nuove modalità di valutazione degli studenti nella scuola primaria, ai sensi del Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020.

L'Articolo 2, comma 1, afferma che: *“La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.”*

In base all'Ordinanza 172, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, riferito agli obiettivi definiti nel curriculum d'istituto, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

· Avanzato

<b>Avanzato</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

#### VALUTAZIONE DISCIPLINE

Nella valutazione periodica, al termine di un percorso didattico o di una unità di apprendimento, gli alunni sono sottoposti a due tipologie di prove diverse: prove per obiettivi di apprendimento e prove di traguardo o competenza. Nel primo caso gli obiettivi individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi più complessi, delineati in un quadro di sviluppo delle competenze. Le prove sono somministrate alla fine delle unità di lavoro e prevedono:

- coerenza con gli obiettivi perseguiti
- rispetto dei livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica
- gradualità delle difficoltà proposte

Nelle prove di traguardo invece viene richiesto agli studenti di mettersi alla prova con un compito reale o più complesso che, per essere portato a termine, necessita di capacità logiche, senso critico,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

capacità di trasferire le conoscenze e le abilità apprese e metterle in atto. Rappresentano uno spazio di autonomia e responsabilizzazione nel quale ciascun alunno può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere le competenze utili a realizzarlo. L'obiettivo prevalente di una prova di traguardo è quello di valutare se un alunno è in grado di utilizzare in modo strumentale conoscenze, capacità e abilità per la risoluzione di problemi in condizioni che non ha mai affrontato, facendo anche ricorso a risorse personali o reperite altrove. I descrittori nelle prove prevedono le seguenti voci:

Prove per obiettivi	Prove di traguardo/competenza
Pienamente raggiunto	Raggiunto in modo pieno e consapevole (avanzato).
Parzialmente raggiunto	Conseguito ma con margini di miglioramento (intermedio).
Essenzialmente raggiunto	Raggiunto negli elementi essenziali / minimi (base).
Non ancora raggiunto	Non Raggiunto. Percorso incerto e poco consapevole (in via di prima acquisizione).

La valutazione si abbina a questi significati:

Pienamente raggiunto	Raggiunto in modo pieno e consapevole	Prova eseguita con sicurezza e padronanza; portata a termine in modo corretto o con un numero di errori limitato rispetto al totale. Eseguita e conclusa in autonomia.
Parzialmente raggiunto	Conseguito ma con margini di miglioramento	Prova eseguita con sicurezza e padronanza; portata a termine in modo sostanzialmente corretto; gli errori o le incertezze lasciano spazio ad un margine di miglioramento. Eseguita e conclusa talvolta con la richiesta di chiarimenti.
Essenzialmente raggiunto	Raggiunto negli elementi essenziali /	Prova eseguita con insicurezza; portata a termine in modo essenzialmente corretto; gli errori o le incertezze denotano



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

	minimi	necessità di consolidare gli apprendimenti. Eseguita e conclusa con la richiesta di molti chiarimenti o in modo guidato.
Non ancora raggiunto	Non Raggiunto. Percorso incerto e poco consapevole	Prova eseguita con insicurezza; portata a termine con molte incertezze ed errori. Si evidenzia la necessità di un percorso di recupero per interiorizzare gli elementi di base.

### SCUOLA SECONDARIA

Nelle valutazioni delle verifiche in itinere si possono attribuire voti con una cifra decimale a partire da 4.0 (voto minimo) fino a 10.0 (voto massimo). La votazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazione in decimi corrispondente a differenti livelli di apprendimento.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento i docenti focalizzano l'attenzione sia sul rispetto generale delle regole sia sull'assimilazione dei valori positivi che le sottendono, cercando di promuovere negli allievi una riflessione sul proprio comportamento e sulle proprie responsabilità. La valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti allo scopo di comprendere anche eventuali situazioni problematiche o di disagio. Viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA BOLIVIA	MIAA8D8019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIA DE VECCHI FISOGNI

MIEE8D801E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. DON MINZONI

MIMM8D801D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA BOLIVIA MIAA8D8019

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: LIA DE VECCHI FISOGNI MIEE8D801E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. DON MINZONI MIMM8D801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## Curricolo di Istituto

### IC PADERNO DUGNANO VIA MANZONI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA BOLIVIA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

## Curricolo di scuola

#### PROGETTAZIONE VERTICALE CURRICOLO COMPETENZE

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e didattica, è progressivo e continuo. La progettazione del curricolo verticale garantisce la continuità e la coerenza dell'offerta formativa nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. La scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini e dagli studenti in una prospettiva evolutiva; valorizza le esperienze con approcci educativi attivi e propone attività che offrono occasioni di crescita all'interno del contesto educativo e relazionale, orientato al benessere, all'inclusione e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

#### AMBITI DI INTERESSE COMUNE

Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

INFANZIA

Let's Play English

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo si sottolinea che i bambini possono efficacemente apprendere una seconda lingua, "purché il contesto sia dotato di senso, l'apprendimento avvenga in modo naturale, sia inserito nelle attività quotidiane e diventi (...) occasione di riflessione e di dialogo".

Nella scuola dell'Infanzia, quindi, si favorisce un primo approccio alla lingua straniera inteso come acquisizione naturale più che apprendimento, data la fascia di età degli alunni.

Al pari della lingua materna la L2 sarà interiorizzata attraverso l'esperienza diretta e abbraccerà tutta la gamma di capacità comunicative del bambino: verbali e non verbali. Privilegiando l'aspetto ludico, il coinvolgimento del bambino è totale a quest'età: gli aspetti psicologici e percettivo-motorio si integrano ed attraverso la modalità del gioco, rendono divertente e stimolante qualsiasi apprendimento, anche quello della lingua straniera.

PRIMARIA

" Verso la prova INVALSI L2 "

Gli insegnanti di lingua inglese delle classi quarte e quinte propongono agli alunni, test di verifica intermedi quadrimestrali, che abbiano una corrispondenza per tipologia, livello di difficoltà e criteri di valutazione, con le prove del Cambridge, relative al livello A1 del QCER.

Tale percorso consente di:

- verificare le competenze acquisite
- confrontare i risultati raggiunti dalle classi;
- garantire gli stessi traguardi a tutti gli alunni;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	<ul style="list-style-type: none"><li>- valutare gli esiti della programmazione e della metodologia d'insegnamento, con eventuali ricadute sulle stesse;</li><li>- favorire la continuità tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) attraverso la comunicazione dei risultati della prova a fine classe quinta e i test di ingresso di inizio prima</li></ul>
SECONDARIA "Certificazione per la lingua inglese (ket)"	<p>Il corso è tenuto dagli insegnanti d'inglese ed è finalizzato al conseguimento per gli alunni delle classi terze della certificazione delle competenze di livello A2 del QCER. Il corso si conclude nel secondo quadrimestre con un esame scritto e orale presso il British Council di Cambridge. A livello europeo costituisce credito formativo.</p> <p>I docenti che tengono il corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- effettuano un'indagine conoscitiva presso gli alunni interessati a sostenere gli esami;</li><li>- analizzano i dati emersi dagli esiti degli esami precedenti per vedere punti di forza e debolezza degli alunni rispetto agli obiettivi valutati;</li><li>- concordano con il docente di materia azioni di programmazione comuni;</li><li>- reperiscono materiali idonei e simulazioni di prove;</li><li>- mantengono i contatti con gli enti certificatori</li></ul>
Primaria e secondaria CLIL	<p>CLIL : viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia inoltre favorisce nello studente la</p>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. Attraverso l'esperienza diretta gli insegnanti madrelingua sollecitano la curiosità e la creatività del giovane "learner". Lo studente impara divertendosi. Ogni esercizio o compito presenta una ridondanza linguistica per favorire l'acquisizione più naturale della lingua e permette di migliorare la competenza generale in lingua L2 e sviluppa interesse e attitudini plurilingue.

**Innovazione digitale****INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA**

La progettazione, l'uso coerente ed efficace delle risorse e sussidi tecnologici, quali il PC, Internet, tablet, LIM, software, piattaforme digitali, libri digitali permettono agli alunni di incrementare le conoscenze, di acquisire abilità e di sviluppare competenze. L'innovazione digitale - nei metodi e nella pratica di insegnamento - stimola l'apprendimento, consente di trasformare gli studenti da fruitori passivi a fruitori attivi, favorisce lo sviluppo di un sempre maggior senso critico e un uso sempre più consapevole dei sistemi digitali nei quali le nuove generazioni sono immerse. A livello di Istituto permette di perseguire finalità più specifiche, quali:

- implementare la didattica laboratoriale e cooperativa;
- creare uno spazio di condivisione delle buone pratiche e delle esperienze realizzate;
- includere;
- avere un terreno fertile di collaborazione con le famiglie che possono intravedere una ricaduta nell'apprendimento non solo disciplinare;
- promuovere le otto competenze chiave: collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, progettare, acquisire e interpretare le informazioni, comunicare, imparare a imparare, individuare collegamenti e relazioni;
- creare reti di confronto e di scambio con altre scuole o enti.

Più precisamente, l'innovazione digitale ha avuto un forte impulso con la Didattica Digitale Integrata (DDI); con tale formula si intende la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale



esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo adotta la Piattaforma G SUITE FOR EDUCATION e gli account istituzionali per gli allievi con dominio @icpaderno.edu.it . L' account e-mail creato dall'Amministrazione è protetto (cioè ristretto al solo utilizzo all'interno del dominio dell'Istituto e che i genitori rendono attivo ) e utilizzabile per le comunicazioni docenti-alunni e per consentire agli alunni di partecipare all' attività di didattica in CLASSROOM, nei corsi attivati dai docenti con l'utilizzo delle applicazioni della suddetta piattaforma: Gmail (posta elettronica), Google Drive (condivisione documenti), Calendar, Documenti, Fogli, Classroom (classi virtuali) e Meet (video lezioni sincrone). Nello specifico si tratta dell'utilizzo di applicazioni gratuite, accessibili online senza necessità di installare alcun software sui dispositivi.

L'Istituto dispone anche di una serie di dispositivi da concedere alle famiglie in comodato d'uso qualora vi sia necessità.

## PROGETTO EDUCATIVO

In questo Istituto vengono perseguiti obiettivi educativi comuni ai tre ordini di scuola:

- sviluppo dell'autonomia : il percorso che ogni persona compie nell'età evolutiva è un cammino verso un'autonomia consapevole . L'educazione è impegno a favorire questo viaggio verso l'indipendenza, verso una maggiore consapevolezza e capacità critica. Tale percorso avviene gradualmente e attraversa i diversi ordini di scuola in cui viene promossa l'acquisizione di un sempre più maturo grado di autonomia. La scuola dell'infanzia promuove l'autonomia personale, la scuola primaria l'autonomia operativa, la secondaria la capacità critica.
- cultura della legalità : è basata sull'interiorizzazione e la condivisione delle regole. Quella scolastica è l'esperienza in cui, dopo la famiglia, si continua quel processo che avvia alla consapevolezza della necessità del rispetto di regole e norme all'interno delle relazioni. Per far sì che si possa avere piena coscienza e convinzione della necessità del rispetto delle stesse, delle leggi e della dignità delle persone, si promuovono il dialogo in classe, il confronto, il libero e aperto dibattito che arricchiscono e aiutano ad affermare le proprie idee, accettando e rispettando le opinioni altrui. Attraverso progetti specifici che si avvalgono anche del supporto di esperti esterni, vengono affrontate varie tematiche relative alla legalità, in base all'età degli allievi. Per esempio nella scuola secondaria si effettuano incontri tra alunni delle classi terze e rappresentanti delle forze dell'ordine. L'Istituto si impegna particolarmente in questo ambito anche attraverso progetti specifici di prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo , in linea con gli obiettivi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- formativi prioritari indicati della legge n. 107/2015 e con la legge 71/17 che stabilisce le nuove disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno .
- sviluppo di competenze relazionali e inclusione : la scuola è un ambiente dove si creano e si vivono relazioni , nei rapporti con i pari e con gli adulti. Buone relazioni, basate su fiducia e apertura reciproca, influenzano positivamente l'apprendimento, la maturazione personale e potenziano la motivazione e l'autostima. Particolare attenzione viene posta al tema dell'inclusione di quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che a causa della loro fragilità faticano maggiormente ad instaurare relazioni funzionali nel contesto scolastico.

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Educazione civica

Infanzia, Primaria, Secondaria	Tale insegnamento è normato dalla legge n. 92 del 2020 e dal D.L. 35 del 2020.  " L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline e i campi di esperienza, sviluppando processi di interconnessione tra i saperi. L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, (primaria e secondaria) da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo. In via ordinaria le ore	Individuazione di momenti comuni nella progettazione annuale in cui tutti gli alunni dell'Istituto affrontano e approfondiscono tematiche connesse agli ambiti dell'Educazione Civica, anche con attività visibili nel territorio. Per visionare nel dettaglio la programmazione si veda lo spazio dedicato sul sito
--------------------------------	--	--



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

	<p>di insegnamento sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe o del team cui l'insegnamento è affidato. I contenuti, nei tre ordini di scuola, coinvolgono nuclei tematici comuni quali: <b>sviluppo sostenibile, costituzione e competenze digitali</b>, affrontati e calibrati sulla base dell'età anagrafica degli alunni e maturità della classe".</p>	nello spazio Le scuole/Progettazione didattica.
--	---	---

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: LIA DE VECCHI FISOGNI

---



## SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

#### AMBITI DI INTERESSE COMUNE

##### Lingua inglese

#### INFANZIA

##### Let's Play English

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo si sottolinea che i bambini possono efficacemente apprendere una seconda lingua, "purché il contesto sia dotato di senso, l'apprendimento avvenga in modo naturale, sia inserito nelle attività quotidiane e diventi (...) occasione di riflessione e di dialogo".

Nella scuola dell'Infanzia, quindi, si favorisce un primo approccio alla lingua straniera inteso come acquisizione naturale più che apprendimento, data la fascia di età degli alunni.

Al pari della lingua materna la L2 sarà interiorizzata attraverso l'esperienza diretta e abbraccerà tutta la gamma di capacità comunicative del bambino: verbali e non verbali. Privilegiando l'aspetto ludico, il coinvolgimento del bambino è totale a quest'età: gli aspetti psicologici e percettivo-motorio si integrano ed attraverso la modalità del gioco, rendono divertente e stimolante qualsiasi apprendimento, anche quello della lingua straniera

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

PRIMARIA

" Verso la prova INVALSI L2 "

Gli insegnanti di lingua inglese delle classi quarte e quinte propongono agli alunni, test di verifica intermedi quadrimestrali, che abbiano una corrispondenza per tipologia, livello di difficoltà e criteri di valutazione, con le prove del Cambridge, relative al livello A1 del QCER.

Tale percorso consente di:

- verificare le competenze acquisite
- confrontare i risultati raggiunti dalle classi;
- garantire gli stessi traguardi a tutti gli alunni;
- valutare gli esiti della programmazione e della metodologia d'insegnamento, con eventuali ricadute sulle stesse;
- favorire la continuità tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) attraverso la comunicazione dei risultati della prova a fine classe quinta e i test di ingresso di inizio prima

SECONDARIA

" Certificazione per la lingua inglese (ket)"

Il corso è tenuto dagli insegnanti d'inglese ed è finalizzato al conseguimento per gli alunni delle classi terze della certificazione delle competenze di livello A2 del QCER. Il corso si conclude nel secondo quadrimestre con un esame scritto e orale presso il British Council di Cambridge. A livello europeo costituisce credito formativo.

I docenti che tengono il corso:

- effettuano un'indagine conoscitiva presso gli alunni interessati a sostenere gli esami;
- analizzano i dati emersi dagli esiti degli esami

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	<p>precedenti per vedere punti di forza e debolezza degli alunni rispetto agli obiettivi valutati;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- concordano con il docente di materia azioni di programmazione comuni;</li><li>- reperiscono materiali idonei e simulazioni di prove;</li><li>- mantengono i contatti con gli enti certificatori</li></ul>
Primaria e secondaria CLIL	<p>CLIL : CLIL : viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia inoltre favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. Attraverso l'esperienza diretta gli insegnanti madrelingua sollecitano la curiosità e la creatività del giovane "learner". Lo studente impara divertendosi. Ogni esercizio o compito presenta una ridondanza linguistica per favorire l'acquisizione più naturale della lingua e permette di migliorare la competenza generale in lingua L2 e sviluppa interesse e attitudini plurilingue.</p>

## Educazione all'affettività

## Percorso educazione all'affettività Primaria / Secondaria

Il progetto prevede un percorso di educazione all'affettività come elemento integrante della persona in un momento fondamentale della crescita. Obiettivo fondamentale sarà altresì il riconoscimento degli stati emotivi dell'altro per favorire interazioni di empatia e lo stabilirsi di un clima positivo che faciliti le relazioni tra coetanei. Nello specifico gli obiettivi sono volti a:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Stimolare il confronto sui cambiamenti fisici, emotivi, cognitivi, relazionali e sociali, attuali e prossimi e proporre momenti in cui gli alunni possano esprimere il proprio vissuto, le proprie emozioni, dubbi e interrogativi riguardo alla propria crescita e alle relazioni
- Guidare alla consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo relativi al suo sviluppo
- Offrire spunti di riflessione e di confronto sull'identità sessuale e il significato che gli alunni danno a questa dimensione della loro persona

La metodologia sarà basata prevalentemente sui metodi attivi (brainstorming, discussioni, lavori in piccoli gruppi, role play) finalizzati a stimolare la partecipazione, il confronto, la condivisione di esperienze e di significati, l'esplorazione delle proprie conoscenze e a maturare il rispetto per opinioni e valori diversi dai propri e a stimoli multimediali: video, presentazioni, musica e immagini per avvicinarsi al contesto e alle modalità di comunicazione degli alunni.

## Educazione civica

Infanzia, Primaria, Secondaria	Tale insegnamento è normato dalla legge n. 92 del 2020 e dal D.L. 35 del 2020  " L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline e i campi di esperienza, sviluppando processi di interconnessione tra i saperi. L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, (primaria e secondaria) da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo. In via	Individuazione di momenti comuni nella progettazione annuale in cui tutti gli alunni dell'Istituto affrontano e approfondiscono tematiche connesse agli ambiti dell'Educazione Civica, anche con attività visibili nel territorio. Per visionare nel dettaglio la programmazione si veda lo spazio
--------------------------------	--	--

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	<p>ordinaria le ore di insegnamento sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe o del team cui l'insegnamento è affidato. I contenuti, nei tre ordini di scuola, coinvolgono nuclei tematici comuni quali: <b>sviluppo sostenibile, costituzione e competenze digitali</b>, affrontati e calibrati sulla base dell'età anagrafica degli alunni e maturità della classe".</p>	<p>dedicato sul sito nello spazio Le scuole/Progettazione didattica.</p>
--	--	--

## Innovazione digitale

## INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

La progettazione, l'uso coerente ed efficace delle risorse e sussidi tecnologici, quali il PC, Internet, tablet, LIM, software, piattaforme digitali, libri digitali permettono agli alunni di incrementare le conoscenze, di acquisire abilità e di sviluppare competenze. L'innovazione digitale - nei metodi e nella pratica di insegnamento - stimola l'apprendimento, consente di trasformare gli studenti da fruitori passivi a fruitori attivi, favorisce lo sviluppo di un sempre maggior senso critico e un uso sempre più consapevole dei sistemi digitali nei quali le nuove generazioni sono immerse. A livello di Istituto permette di perseguire finalità più specifiche, quali:

- implementare la didattica laboratoriale e cooperativa;
- creare uno spazio di condivisione delle buone pratiche e delle esperienze realizzate;
- includere;
- avere un terreno fertile di collaborazione con le famiglie che possono intravedere una ricaduta nell'apprendimento non solo disciplinare;



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- promuovere le otto competenze chiave: collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, progettare, acquisire e interpretare le informazioni, comunicare, imparare a imparare, individuare collegamenti e relazioni;
- creare reti di confronto e di scambio con altre scuole o enti.

Più precisamente, l'innovazione digitale ha avuto un forte impulso con la Didattica Digitale Integrata (DDI); con tale formula si intende la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo adotta la Piattaforma G SUITE FOR EDUCATION e gli account istituzionali per gli allievi con dominio @icpaderno.edu.it. L'account e-mail creato dall'Amministrazione è protetto (cioè ristretto al solo utilizzo all'interno del dominio dell'Istituto e che i genitori rendono attivo) e utilizzabile per le comunicazioni docenti-alunni e per consentire agli alunni di partecipare all'attività di didattica in CLASSROOM, nei corsi attivati dai docenti con l'utilizzo delle applicazioni della suddetta piattaforma: Gmail (posta elettronica), Google Drive (condivisione documenti), Calendar, Documenti, Fogli, Classroom (classi virtuali) e Meet (video lezioni sincrone). Nello specifico si tratta dell'utilizzo di applicazioni gratuite, accessibili online senza necessità di installare alcun software sui dispositivi. L'Istituto dispone anche di una serie di dispositivi da concedere alle famiglie in comodato d'uso qualora vi sia necessità.

### PROGETTO EDUCATIVO

In questo Istituto vengono perseguiti obiettivi educativi comuni ai tre ordini di scuola:

- sviluppo dell'autonomia : il percorso che ogni persona compie nell'età evolutiva è un cammino verso un'autonomia consapevole . L'educazione è impegno a favorire questo viaggio verso l



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

l'indipendenza, verso una maggiore consapevolezza e capacità critica. Tale percorso avviene gradualmente e attraversa i diversi ordini di scuola in cui viene promossa l'acquisizione di un sempre più maturo grado di autonomia. La scuola dell'infanzia promuove l'autonomia personale, la scuola primaria l'autonomia operativa, la secondaria la capacità critica.

- cultura della legalità : è basata sull'interiorizzazione e la condivisione delle regole. Quella scolastica è l'esperienza in cui, dopo la famiglia, si continua quel processo che avvia alla consapevolezza della necessità del rispetto di regole e norme all'interno delle relazioni. Per far sì che si possa avere piena coscienza e convinzione della necessità del rispetto delle stesse, delle leggi e della dignità delle persone, si promuovono il dialogo in classe, il confronto, il libero e aperto dibattito che arricchiscono e aiutano ad affermare le proprie idee, accettando e rispettando le opinioni altrui. Attraverso progetti specifici che si avvalgono anche del supporto di esperti esterni, vengono affrontate varie tematiche relative alla legalità, in base all'età degli allievi. Per esempio nella scuola secondaria si effettuano incontri tra alunni delle classi terze e rappresentanti delle forze dell'ordine. L'Istituto si impegna particolarmente in questo ambito anche attraverso progetti specifici di prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, in linea con gli obiettivi formativi prioritari indicati della legge n. 107/2015 e con la legge 71/17 che stabilisce le nuove disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno .

- sviluppo di competenze relazionali e inclusione : la scuola è un ambiente dove si creano e si vivono relazioni , nei rapporti con i pari e con gli adulti. Buone relazioni, basate su fiducia e apertura reciproca, influenzano positivamente l'apprendimento, la maturazione personale e potenziano la motivazione e l'autostima. Particolare attenzione viene posta al tema dell'inclusione di quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che a causa della loro fragilità faticano maggiormente ad instaurare relazioni funzionali nel contesto scolastico.

Nel nostro Istituto Comprensivo il Collegio dei Docenti ha individuato docenti che ricoprono il ruolo di Funzione Strumentale per gli alunni BES, con diversi compiti, finalizzati a favorire il processo di integrazione nel contesto scolastico. L'Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente, ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, attraverso la stesura del Piano



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Annuale per l'Inclusione, strumento di progettazione di tutti gli interventi necessari a favorire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

A partire dal corrente anno scolastico, il nostro Istituto Comprensivo, aderendo ad un accordo di rete dell'Ambito 23, ha iniziato ad utilizzare la piattaforma online COSMI per la redazione del P.E.I. su base ICF, in collaborazione con tutti gli attori dell'inclusione docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, NPI e genitori che, grazie ad un sistema di multi-accesso, intervengono nella propria sezione di pertinenza, contribuendo alla creazione di un quadro esaustivo della persona nei vari contesti di vita:

La piattaforma Cosmi ICF permette:

- un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Tra gli alunni BES, richiedono interventi specifici gli alunni non italofofoni, neo arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito la padronanza della lingua italiana. Nel territorio del Comune di Paderno Dugnano la presenza di alunni stranieri denota processi di stabilizzazione. Per questo motivo le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio hanno realizzato un progetto di rete unitario sul tema dell'intercultura per l'accoglienza, l'integrazione e il supporto agli alunni stranieri e alle loro famiglie, che coinvolge enti locali e associazioni. A disposizione degli insegnanti vi è un archivio di materiale strutturato e idoneo, oltre a strumenti per i docenti che favoriscono l'osservazione e la rilevazione di bisogni e dei livelli di partenza. Inoltre è prevista la collaborazione di un mediatore linguistico- culturale sulla base dei fondi assegnati dall'Amministrazione Comunale e previsti per gli alunni stranieri presenti nel territorio di Paderno Dugnano.

Il Collegio dei Docenti può individuare docenti che rivestono il ruolo di Funzione Strumentale per il coordinamento di attività per alunni non italofofoni.

Inoltre, il nostro Istituto Comprensivo attiva, se necessario, un progetto di istruzione domiciliare che si propone di garantire il diritto all'apprendimento e di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, durante l'anno scolastico. Tale progetto prevede un intervento a domicilio dei docenti, per un monte ore settimanale quantificato in base alle risorse umane e organizzative, al fine di svolgere quelle attività didattiche che consentano all'alunno di sentirsi parte del contesto scolastico; in tale approccio è fondamentale tener vivo il tessuto di rapporti e relazioni sociali ed amicali dell'alunno con il mondo scolastico da cui tale tessuto deriva.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

L'Istituto può aderire a diverse attività di ampliamento dell'Offerta formativa, nell'ottica di sviluppare le varie competenze chiave di cittadinanza con lo scopo di integrare il curricolo didattico, offrendo occasioni di arricchimento dell'esperienza scolastica. Tra le varie attività, particolare importanza rivestono:

- uscite didattiche sul territorio per conoscere la storia di Paderno Dugnano, il suo patrimonio artistico, naturalistico e culturale;
- uscite didattiche fuori dal territorio limitrofo;
- uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali in lingua straniera;
- realizzazione di concerti e spettacoli teatrali in collaborazione con enti e Associazioni del territorio (clinica San Carlo, Banda Santa Cecilia, Amici del viale Bagatti , Legambiente ... ) ;
- partecipazione a concorsi, spettacoli teatrali vari e rappresentazioni cinematografiche;
- partecipazione ai progetti del Piano del Diritto allo Studio offerti dal Comune di Paderno.

RACCORDO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Per inserimento scuola infanzia	VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA
Passaggio infanzia - primaria	VERSO LA SCUOLA PRIMARIA
Passaggio primaria - secondaria	VERSO LA SCUOLA SECONDARIA
Passaggio secondaria 1° grado/ secondaria 2° grado	ORIENTAMENTO

Nel triennio precedente alcuni dei suddetti progetti sono stati sospesi o adeguati da remoto tramite video conferenze, causa emergenza Covid. In previsione di una ripresa della normalità, si ritiene che possano essere proposti come indicato.

**VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'inizio del percorso scolastico alla scuola dell'Infanzia costituisce un momento particolare per ogni bambino poiché coincide con il suo primo ingresso entro una comunità allargata, costituita da persone sconosciute con cui interagire a livello sociale. Il momento dell'accoglienza a scuola si configura quindi come un momento delicato perché va strutturato in modo da facilitare il graduale distacco dalla famiglia e l'adattamento al nuovo ambiente scolastico. Fondamentale che le docenti di sezione predispongano un clima rassicurante, giocoso che favorisca l'interiorizzazione delle routines scandite da gesti e comportamenti condivisi che, ripetendosi giornalmente, diventano prevedibili e quindi capaci di infondere sicurezza nel bambino. Il progetto prevede appunto tempi, spazi e riti organizzati in tal ottica nonché attività esperienziali mirate a favorire socialità ed autonomia negli alunni; inoltre prevede anche il coinvolgimento del docente proveniente dall'organico di potenziamento per un totale di 8 ore la settimana, in



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

quanto diventa una risorsa preziosa per accompagnare durante l'ambientamento il numeroso gruppo di alunni di tre anni.

Nell'ambito invece della programmazione annuale, da febbraio in poi, sono previste attività per fasce d'età, con modalità, spazi e tempi adeguati. I gruppi omogenei rappresentano l'ambiente privilegiato per lo svolgimento delle attività specifiche in quanto i bambini hanno la possibilità di soddisfare i loro bisogni di esplorazione, sperimentare linguaggi diversi, operare in contesti diversificati. Tali attività vengono svolte in compresenza dalle insegnanti; tale tempo scuola permette alle docenti di essere maggiormente attente ai bisogni di ciascun bambino. Il progetto prevede anche una serie di incontri con la famiglia, essendo essa l'ambito in cui ha avuto inizio la storia del bambino. Questo contatto iniziale con le famiglie, prima della frequenza dell'alunno a scuola e successivamente con contatti periodici collettivi e individuali, si ritiene indispensabile per l'accoglienza del bambino.

#### Finalità :

- progettare ed organizzare un percorso che promuova il benessere del bambino, la percezione di essere accolto e accettato dall'ambiente scolastico, divenendo così protagonista delle sue esperienze;
- promuovere un atteggiamento di fiducia verso l'adulto;
- promuovere la costruzione di nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia.

VERSO LA SCUOLA PRIMARIA



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Tale raccordo si articola tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e prevede una serie di incontri tra le componenti dei due ordini di scuola:

- Scuola Primaria aperta (OPEN DAY) ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, accompagnati dai genitori, che saranno accolti e intrattenuti con attività laboratoriali dagli alunni delle classi quarte (dicembre - febbraio);
- incontri tra insegnanti delle future prime e della scuola dell'infanzia per il passaggio delle informazioni relative agli alunni, al fine della formazione delle classi (giugno);
- incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per verificare e valutare l'aderenza tra le informazioni ricevute e le evidenze rilevate (dicembre);
- incontro tra insegnanti e alunni di quarta con quelli della scuola dell'infanzia, accompagnati dai docenti, per attuare lo scambio di un oggetto simbolico (maggio);
- interventi degli insegnanti di sostegno della scuola primaria nella scuola dell'infanzia per raccogliere informazioni sugli alunni diversamente abili frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia (giugno);
- colloqui tra insegnanti e genitori dei bambini in ingresso nella scuola primaria (giugno). Tali colloqui hanno il fine di favorire un positivo primo avvicinamento della famiglia all'istituzione scolastica, raccogliere informazioni significative sulla vita del bambino al fine di garantire un inserimento graduale e positivo;
- orario ridotto per inserimento graduale durante la prima settimana di scuola ( I giorno 9.00/12.00; II e III giorno 8.30/12.30; IV e V giorno 8.30/14.30 ).



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### FINALITA'

- attuare un passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro che risulti il più armonico possibile per l'alunno;
- creare una motivazione al proseguimento tramite attività ed iniziative adeguate;
- rilevare in tempo utile svantaggi e difficoltà definendo anche strategie d'intervento

#### VERSO LA SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda l'aspetto della continuità in verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono previste le seguenti modalità di raccordo:

- visita della scuola secondaria, nel mese di novembre, da parte dei bambini delle quinte, accompagnati dalle loro maestre, ospiti a gruppi, nelle classi prime per seguire alcune attività e fare la merenda insieme all'intervallo. Per gli alunni fuori bacino, invece, è previsto un micro - inserimento, dopo gli open day;
- colloqui tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria per un confronto sulle modalità di apprendimento e sul percorso formativo degli alunni (novembre/dicembre);



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- incontri tra insegnanti delle classi quinte e della scuola secondaria per il passaggio delle informazioni relative agli alunni, al fine della formazione delle classi (giugno).

#### Finalità:

- attuare un passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro che risulti il meno traumatico possibile per l'alunno;
- creare una motivazione al proseguimento tramite attività ed iniziative adeguate;
- rilevare in tempo utile svantaggi e difficoltà definendo anche strategie d'intervento.

#### ORIENTAMENTO

È un progetto di sostegno e di orientamento alla scelta del percorso scolastico indirizzato a studenti, genitori, docenti che prevede diverse iniziative per l'Orientamento Scolastico. La scuola secondaria di primo grado "Don Minzoni" aderisce al progetto di rete "Percorsi Orientativi Integrati, in collaborazione con il comune di Paderno Dugnano, di cui fanno parte anche le seguenti scuole del territorio: SMS "Allende", "Crocì" e "Gramsci", SM "Don Bosco", IISS "C. E. Gadda".

#### Attività proposte e finalità:

Nelle classi prime si svolgono delle attività centrate sul miglioramento delle capacità relazionali e della conoscenza di sé.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Nelle classi seconde, gli studenti sono impegnati in un'attività volta a rafforzare abilità trasversali, propedeutiche alla scelta, quali saper eseguire operazioni necessarie allo svolgimento di un compito (operatività e manualità), rispettare regole di convivenza civile, collaborare con i coetanei e gli adulti, essere capaci di autovalutarsi (problem-solving e decisionalità).

All'inizio della classe terza il progetto è particolarmente centrato sul problema della scelta dell'indirizzo di studi successivo. Il progetto cerca di dare una risposta alla problematicità della scelta tramite un'informazione personalizzata e un percorso formativo consapevole.

Gli allievi delle classi terze saranno quindi stimolati a riflettere in maniera serena e realistica sulla loro effettiva motivazione allo studio e a prendere consapevolezza delle loro capacità e attitudini attraverso la somministrazione di questionari e schede, la lettura di testi o la visione di film inerenti all'argomento.

Le iniziative messe in atto, per raggiungere gli scopi prefissati, dai referenti del progetto sono:

- organizzazione e avvio di uno sportello informativo aperto agli alunni, ai genitori e ai docenti dai primi di novembre a quindici giorni prima dell'iscrizione alla scuola superiore;
- organizzazione di incontri tra insegnanti delle scuole superiori e alunni delle classi terze;
- organizzazione di incontri tra docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e referenti per l'orientamento, finalizzati all'individuazione di parametri cognitivi e non cognitivi per la creazione di profili orientativi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- elaborazione di profili in uscita dalla scuola secondaria di primo grado considerando la motivazione, il metodo di studio e le caratteristiche personali degli alunni, ai fini della compilazione del Consiglio Orientativo;
- monitoraggio dei dati relativi agli esiti formativi e agli orientamenti degli alunni;
- incontri informativi e conferenze, rivolti ai genitori delle classi terze, utili anche agli insegnanti e agli operatori di settore con la presenza di esperti dell'orientamento, di psicologi e di esperti del mondo del lavoro.
- organizzazione del "Campus Orientascuola", un evento che si tiene una volta all'anno, solitamente a novembre, dove le scuole superiori e i centri di formazione professionale del territorio presentano la loro offerta formativa.
- all'interno del "Campus Orientascuola", è stato creato lo "Spazio Orientamento", dedicato ad alunni e genitori, che mette a disposizione due orientatori dell'Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano (AFOL), in grado di dare ulteriori suggerimenti e consigli utili al processo di decisione

Nel nostro Istituto Comprensivo il Collegio dei Docenti ha individuato negli anni docenti con il ruolo di Funzione strumentale per l'orientamento o con un incarico relativo alla tematica.

### AREA DELLA VALUTAZIONE



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

L'Istituto attribuisce una particolare attenzione al sistema della valutazione degli apprendimenti.

Ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le potenzialità di ognuno di loro. L'insegnante:

- fornisce gli strumenti per apprendere;
- predispone prove di verifica degli apprendimenti: in ingresso, in itinere, di fine U.d.A;
- programma possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- pianifica percorsi individualizzati o personalizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- si confronta con i colleghi ed opera in collaborazione con loro.

Il monitoraggio continuo degli apprendimenti degli allievi avviene attraverso un sistema di valutazione che prevede:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- la condivisione dei parametri valutativi;
  
- l'osservazione, definizione del giudizio e la misurazione;
  
- la valutazione iniziale, in itinere e finale degli apprendimenti (nella scuola primaria e secondaria di primo grado);
  
- la possibilità di verificare eventuali incongruenze nella programmazione del curricolo e, quindi, di apportare le modifiche necessarie;
  
- la comunicazione dei risultati conseguiti dagli alunni e la restituzione ai genitori del percorso di apprendimento di ciascun alunno, per garantire il diritto a conoscere e a partecipare agli interventi didattico-educativi opportuni, nei modi concordati e nel rispetto delle singole competenze e professionalità;
  
- l'analisi e la riflessione sulle prove Invalsi (primaria e secondaria) che si articola in:
  - approccio alle prove attraverso simulazioni;
  
  - adeguamento alle prove nella strutturazione di alcune parti delle verifiche comuni;
  
  - riflessione con gli alunni sui risultati ottenuti e sulle difficoltà incontrate;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- riflessione a inizio anno sui risultati ottenuti il precedente anno scolastico per adeguare o rimodulare la programmazione di alcune discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro e potenzialità. La metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, riflessioni, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

Questa avviene:

- a livello iniziale, tramite colloqui con i genitori e strumenti di osservazione elaborati dai docenti;
- in itinere con elaborati personali di ciascun alunno;
- a livello finale con l'utilizzo degli strumenti concordati nella commissione continuità scuola infanzia- scuola primaria.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Per la comunicazione degli esiti alle famiglie sono previsti:

- incontri individuali nel corso dell'anno su richiesta dei genitori e/o dei docenti
- riunioni di sezione: presentazione e verifica del progetto educativo.

La valutazione finale per i bambini della scuola dell'infanzia avviene attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione il cui obiettivo è quello di garantire un passaggio alla scuola primaria graduale ed equilibrato. Il documento di sintesi verrà utilizzato durante i colloqui di fine anno con le insegnanti della scuola primaria.

#### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I docenti condividono i seguenti aspetti comuni:

- la valenza formativa dell'azione educativa con la formulazione del giudizio globale di maturazione raggiunto, da inserire nel documento di valutazione, prendendo in esame le competenze disciplinari, sociali e personali e il percorso scolastico individuale dell'alunno (nella scuola primaria) facendo riferimento alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea (D.Lgs. 62/2017 - scuola primaria);
- la determinazione:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

o nella scuola primaria dei livelli di acquisizione dei singoli obiettivi disciplinari di apprendimento (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione)

o nella scuola secondaria del voto numerico che richiede che venga esplicitata la corrispondenza tra le votazioni, espresse in decimi, e i diversi livelli d'apprendimento;

- l'abbinamento voto/livello raggiunto è esplicitato per ogni disciplina in un documento allegato al PTOF e pubblicato sul sito (nelle Scuole/Descrittori discipline);

- l'indicazione degli ambiti e dei traguardi, desunti dalle Indicazioni Nazionali, ai quali la valutazione si riferisce.

Nel documento di valutazione e nelle prove di verifica l'attribuzione del voto numerico o del livello avviene secondo criteri condivisi e trasparenti, indicati in modo più specifico nelle parti relative ai singoli ordini di scuola. Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Per la comunicazione degli esiti alle famiglie sono previsti:

- incontri individuali con i genitori, per colloquio relativo al documento di valutazione, alla fine del primo e/o del secondo quadrimestre;

- incontri individuali con le famiglie previa richiesta dei genitori e/o dei docenti, tramite diario e/o comunicazioni nel registro elettronico;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

· accesso riservato al registro elettronico, tramite password personale fornita dalla Segreteria all'atto dell'iscrizione, per poter visionare tutte le valutazioni assegnate al proprio figlio ed eventualmente, stampare anche il documento finale di valutazione e il certificato delle competenze nelle terze. È possibile accedere direttamente dal sito della scuola in area Genitori e poi Login Registro elettronico.

Nella valutazione di fine quadrimestre, nella stesura del giudizio globale dell'alunno si tengono presenti le seguenti voci:

**SCUOLA PRIMARIA**

Inserimento (classi prime)

Appartenenza al contesto:

- senso di responsabilità
- metodo di lavoro
- metodo di studio
- autonomia

Livello globale degli apprendimenti

Progressi personali e sociali

**SCUOLA SECONDARIA**

Responsabilità

Autonomia

Metodo di studio

Progressi (classi prime, dal secondo quadrimestre)

Livello globale degli apprendimenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

I docenti si propongono , di usare la valutazione per produrre effetti positivi sul rapporto degli allievi con l'apprendimento, permettendo loro di sviluppare autoconsapevolezza rispetto al processo formativo e ai risultati attesi.

**SCUOLA PRIMARIA**

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04 /12/2020 definisce le nuove modalità di valutazione degli studenti nella scuola primaria, ai sensi del Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020.

L'Articolo 2, comma 1, afferma che: "La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto."

In base all'Ordinanza 172, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, riferito agli obiettivi definiti nel curricolo d'istituto, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.



I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

· In via di prima acquisizione

· Base

· Intermedio

· Avanzato

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

In via di prima acquisizione

in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**SCUOLA SECONDARIA**

Nelle valutazioni delle verifiche in itinere si possono attribuire voti con una cifra decimale a partire da 4.0 (voto minimo) fino a 10.0 (voto massimo) . La votazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazione in decimi corrispondente a differenti livelli di apprendimento.

**Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado :**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/17 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione e attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento degli stessi.

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato e scritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevede la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un giudizio di comportamento di livello basso.

È confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, DPR 249/1998).

In ottemperanza alla normativa vigente, l'alunno che non ha frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale, non può essere scrutinato per mancata validità dell'anno scolastico e di conseguenza non è ammesso alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti stabilisce criteri di deroga rispetto a tale vincolo normativo. Il Consiglio di Classe valuta caso per caso (con votazione a maggioranza), se la deroga è applicabile e se ci sono i presupposti per l'ammissione alla classe successiva in base ai criteri di deroga e se per l'alunno in questione è stato possibile esprimere valutazioni nel secondo quadrimestre.

Sono stati individuati i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva :

- mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline pur essendo stati attivati nell'ambito dell'autonomia scolastica e organizzativa della scuola specifiche strategie per il sostegno, il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- quadro complessivo gravemente insufficiente , carenze diffuse o mancanza delle competenze



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

minime idonee alla prosecuzione;

- scarso impegno nel lavoro scolastico individuale e di gruppo, a scuola e a casa, con gravi carenze a livello comunicativo;

- mancato raggiungimento di un metodo di studio consapevole e autonomo;

- mancanza di atteggiamenti collaborativi e di partecipazione assidua dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico per colmare lacune conoscitive;

- mancata rilevazione di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

### Ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Secondo gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dalla normativa;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (se regolamentato e previsto dalla normativa)

Il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza di non ammettere un alunno all'esame di Stato sulla base di criteri stabiliti annualmente.

#### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento i docenti focalizzano l'attenzione sia sul rispetto generale delle regole sia sull'assimilazione dei valori positivi che le sottendono, cercando di promuovere negli allievi una riflessione sul proprio comportamento e sulle proprie responsabilità. La valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti allo scopo di comprendere anche eventuali situazioni problematiche o di disagio. Viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Scuola primaria

Nella scuola primaria i docenti esprimono un giudizio, nei seguenti ambiti:

- disponibilità all'apprendimento (interesse e attenzione);
- impegno;
- partecipazione;
- senso di responsabilità;
- rispetto degli adulti e rispetto dei compagni;
- rispetto norme comportamentali (spazi, strutture, materiale...);
- griglie di osservazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, riferite a progetti o esperienze significative.

La scuola primaria si deve dotare di griglie di osservazione degli studenti durante le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare, con cui poter rilevare alcuni degli aspetti indicati dal quadro delle competenze di cittadinanza e costituzione, anche al fine di avere elementi aggiuntivi e di valore nella formulazione del giudizio di comportamento nel documento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

di valutazione e nel documento di certificazione delle competenze.

Descrittori Livelli	Rispetto delle regole	Rapporti con adulti e compagni	Interesse, attenzione e impegno	Partecipazione	Autonomia
Livello basso 1 NON ADEGUATO	L'alunno/a non rispetta le regole di convivenza.	Si comporta in modo conflittuale e inadeguato.	Durante le attività evidenzia interesse e attenzione inadeguati. Si impegna in modo superficiale e non rispondente alle richieste.	Non partecipa alle attività proposte.	Nel lavoro opera in modo non autonomo.
Livello basso 2 PARZIALMENTE ADEGUATO	L'alunno/a dimostra difficoltà nel rispetto delle regole di convivenza.	Si comporta in modo scorretto.	Durante le attività evidenzia interesse e attenzione difficili. Si impegna in modo discontinuo.	Partecipa su sollecitazione o saltuariamente alle attività proposte.	Nel lavoro opera in modo approssimativo e superficiale.
Livello medio-basso	L'alunno/a rispetta le regole di convivenza in	Si comporta in modo non sempre	Durante le attività evidenzia	Partecipa spontaneamente alle attività	Nel lavoro opera in modo abbastanza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

ABBASTANZA ADEGUATO	modo discontinuo.	adeguato.	interesse e attenzione settoriali e discontinui. Si impegna in modo non sempre proficuo.	proposte ma non sempre in modo pertinente.	adeguato.
Livello medio GENERALMENTE ADEGUATO	L'alunno/a generalmente rispetta le regole di convivenza.	Si comporta in modo generalmente corretto.	solitamente adeguati. Si impegna in modo quasi sempre costante e coerente rispetto alle richieste.	Partecipa con regolarità alle attività proposte.	Nel lavoro opera in modo adeguato.
Livello medio - alto CORRETTO	L'alunno/a rispetta le regole di convivenza.	Si comporta in modo corretto e disponibile.	interesse e attenzione adeguati. Si impegna in modo sempre costante ed coerente	Partecipa in modo pertinente e con regolarità alle attività proposte.	Nel lavoro opera in autonomia.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

			rispetto alle richieste.		
			Durante le attività evidenzia interesse e attenzione attivi e costanti. Si impegna in modo responsabile ed efficace.		
Livello alto ADEGUATO E RESPONSABILE	L'alunno/a rispetta le regole di convivenza in ogni contesto della vita scolastica.	Si comporta in modo disponibile e collaborativo.	Partecipa in modo propositivo alle attività proposte.	Nel lavoro opera in autonomia e con sicurezza.	

Scuola secondaria primo grado

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. Per la valutazione degli obiettivi comportamentali ed educativi il CdC si avvale di una griglia di valutazione che tiene conto delle competenze raggiunte dall'alunno nei seguenti ambiti:

- rispetto di norme e regole organizzative della scuola;
- relazioni sociali con i compagni e gli adulti;
- gestione del proprio ruolo.



Il giudizio di comportamento è condiviso e stabilito in sede di scrutinio, in base alle valutazioni educative raggiunte in ogni singola disciplina e tenendo anche conto di quanto segnalato nel registro di classe elettronico e nell'apposito diario delle comunicazioni di ciascun alunno rispetto a comportamenti scorretti, ritardi ricorrenti e/o senza giustificazione, mancanza di firme, mancanza di materiale, mancanza di compiti, ecc. ecc.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(alla luce del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto )

LIVELLO	RISPETTO DI NORME E REGOLE ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA	RELAZIONI SOCIALI CON ADULTI E COMPAGNI	GESTIONE DEL PROPRIO RUOLO (in relazione a impegno e frequenza)
ALTO	L'alunno assume un comportamento rispettoso di norme e regole.	L'alunno assume un atteggiamento corretto, responsabile, collaborativo e	L'alunno manifesta interesse e partecipazione costanti alle attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

		disponibile.	didattiche.
			Assolve in modo completo e puntuale a i doveri scolastici.
			L'alunno manifesta interesse e partecipazione alle attività didattiche.
MEDIO ALTO	L'alunno assume in genere un comportamento rispettoso di norme e regole.	L'alunno assume in genere un atteggiamento corretto e collaborativo.	Assolve con impegno a i doveri scolastici.
MEDIO	L'alunno assume un comportamento generalmente rispettoso di norme e regole, quantunque non esente da sporadici richiami verbali e/o scritti.	L'alunno assume un atteggiamento generalmente corretto, anche se a volte è poco collaborativo e/o poco rispettoso.	L'alunno partecipa con un certo interesse alle attività didattiche. Assolve in modo parziale a i doveri scolastici.
MEDIO BASSO	L'alunno stenta a mantenere un comportamento rispettoso di norme e regole; è suscettibile di	L'alunno assume un atteggiamento	L'alunno manifesta scarso



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

richiami scritti (su diario e registro) e/o convocazione dei genitori.

piuttosto scorretto, appare poco collaborativo, a volte conflittuale.

interesse e limitata partecipazione alle attività didattiche.

Assolve in modo essenziale a i doveri scolastici.

L'alunno non rispetta le fondamentali norme e regole organizzative della scuola; è suscettibile di frequenti richiami , gravi sanzioni disciplinari (sospensione) e convocazione dei genitori.

L'alunno assume un atteggiamento scorretto, non collaborativo.

L'alunno non si interessa né partecipa alle attività didattiche.

Non è in grado di controllare emozioni e reazioni e provoca ripetutamente situazioni di conflitto.

Non si impegna e non assolve a i doveri scolastici.

BASSO



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto





## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. DON MINZONI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

AMBITI DI INTERESSE COMUNE



## Lingua inglese

<p>INFANZIA</p> <p>Let's Play English</p>	<p>Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo si sottolinea che i bambini possono efficacemente apprendere una seconda lingua, "purché il contesto sia dotato di senso, l'apprendimento avvenga in modo naturale, sia inserito nelle attività quotidiane e diventi (...) occasione di riflessione e di dialogo".</p> <p>Nella scuola dell'Infanzia, quindi, si favorisce un primo approccio alla lingua straniera inteso come acquisizione naturale più che apprendimento, data la fascia di età degli alunni.</p> <p>Al pari della lingua materna la L2 sarà interiorizzata attraverso l'esperienza diretta e abbraccerà tutta la gamma di capacità comunicative del bambino: verbali e non verbali. Privilegiando l'aspetto ludico, il coinvolgimento del bambino è totale a quest'età: gli aspetti psicologici e percettivo-motorio si integrano ed attraverso la modalità del gioco, rendono divertente e stimolante qualsiasi apprendimento, anche quello della lingua straniera</p>
<p>PRIMARIA</p> <p>"Verso la prova INVALSI L2"</p>	<p>Gli insegnanti di lingua inglese delle classi quarte e quinte propongono agli alunni, test di verifica intermedi quadrimestrali, che abbiano una corrispondenza per tipologia, livello di difficoltà e criteri di valutazione, con le prove del Cambridge, relative al livello A1 del QCER.</p> <p>Tale percorso consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- verificare le competenze acquisite</li></ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

	<ul style="list-style-type: none"><li>- confrontare i risultati raggiunti dalle classi;</li><li>- garantire gli stessi traguardi a tutti gli alunni;</li><li>- valutare gli esiti della programmazione e della metodologia d'insegnamento, con eventuali ricadute sulle stesse;</li><li>- favorire la continuità tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) attraverso la comunicazione dei risultati della prova a fine classe quinta e i test di ingresso di inizio prima</li></ul>
SECONDARIA "Certificazione per la lingua inglese (ket)"	<p>Il corso è tenuto dagli insegnanti d'inglese ed è finalizzato al conseguimento per gli alunni delle classi terze della certificazione delle competenze di livello A2 del QCER. Il corso si conclude nel secondo quadrimestre con un esame scritto e orale presso il British Council di Cambridge. A livello europeo costituisce credito formativo.</p> <p>I docenti che tengono il corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- effettuano un'indagine conoscitiva presso gli alunni interessati a sostenere gli esami;</li><li>- analizzano i dati emersi dagli esiti degli esami precedenti per vedere punti di forza e debolezza degli alunni rispetto agli obiettivi valutati;</li><li>- concordano con il docente di materia azioni di programmazione comuni;</li><li>- reperiscono materiali idonei e simulazioni di prove;</li><li>- mantengono i contatti con gli enti certificatori</li></ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Primaria e secondaria CLIL	CLIL : CLIL : viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia inoltre favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. Attraverso l'esperienza diretta gli insegnanti madrelingua sollecitano la curiosità e la creatività del giovane "learner". Lo studente impara divertendosi. Ogni esercizio o compito presenta una ridondanza linguistica per favorire l'acquisizione più naturale della lingua e permette di migliorare la competenza generale in lingua L2 e sviluppa interesse e attitudini plurilingue.
-------------------------------	---

#### Educazione all'affettività

##### Percorso educazione all'affettività Primaria / Secondaria

Il progetto prevede un percorso di educazione all'affettività come elemento integrante della persona in un momento fondamentale della crescita. Obiettivo fondamentale sarà altresì il riconoscimento degli stati emotivi dell'altro per favorire interazioni di empatia e lo stabilirsi di un clima positivo che faciliti le relazioni tra coetanei. Nello specifico gli obiettivi sono volti a:

- Stimolare il confronto sui cambiamenti fisici, emotivi, cognitivi, relazionali e sociali, attuali e prossimi e proporre momenti in cui gli alunni possano esprimere il proprio vissuto, le proprie emozioni, dubbi e interrogativi riguardo alla propria crescita e alle relazioni
- Guidare alla consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo relativi al suo sviluppo
- Offrire spunti di riflessione e di confronto sull'identità sessuale e il significato che gli alunni danno a questa dimensione della loro persona

La metodologia sarà basata prevalentemente sui metodi attivi (brainstorming, discussioni, lavori in piccoli gruppi, role play) finalizzati a stimolare la partecipazione, il confronto, la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

condivisione di esperienze e di significati, l'esplorazione delle proprie conoscenze e a maturare il rispetto per opinioni e valori diversi dai propri e s timoli multimediali: video, presentazioni, musica e immagini per avvicinarsi al contesto e alle modalità di comunicazione degli alunni.

## Educazione civica

Infanzia, Primaria, Secondaria	<p>Tale insegnamento è normato dalla legge n. 92 del 2020 e dal D.L. 35 del 2020</p> <p>“ L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline e i campi di esperienza, sviluppando processi di interconnessione tra i saperi. L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, (primaria e secondaria) da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo. In via ordinaria le ore di insegnamento sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe o del team cui l'insegnamento è affidato. I contenuti, nei tre ordini di scuola, coinvolgono nuclei tematici comuni quali: <b>sviluppo sostenibile, costituzione e competenze digitali</b>, affrontati e calibrati sulla base dell'età anagrafica</p>	<p>Individuazione di momenti comuni nella progettazione annuale in cui tutti gli alunni dell'Istituto affrontano e approfondiscono tematiche connesse agli ambiti dell'Educazione Civica, anche con attività visibili nel territorio. Per visionare nel dettaglio la programmazione si veda lo spazio dedicato sul sito nello spazio Le scuole/Progettazione didattica.</p>
--------------------------------	--	---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

degli alunni e maturità della classe”.

#### Innovazione digitale

##### INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

La progettazione, l'uso coerente ed efficace delle risorse e sussidi tecnologici, quali il PC, Internet, tablet, LIM, software, piattaforme digitali, libri digitali permettono agli alunni di incrementare le conoscenze, di acquisire abilità e di sviluppare competenze. L'innovazione digitale - nei metodi e nella pratica di insegnamento - stimola l'apprendimento, consente di trasformare gli studenti da fruitori passivi a fruitori attivi, favorisce lo sviluppo di un sempre maggior senso critico e un uso sempre più consapevole dei sistemi digitali nei quali le nuove generazioni sono immerse. A livello di Istituto permette di perseguire finalità più specifiche, quali:

- implementare la didattica laboratoriale e cooperativa;
- creare uno spazio di condivisione delle buone pratiche e delle esperienze realizzate;
- includere;
- avere un terreno fertile di collaborazione con le famiglie che possono intravedere una ricaduta nell'apprendimento non solo disciplinare;
- promuovere le otto competenze chiave: collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, progettare, acquisire e interpretare le informazioni, comunicare, imparare a imparare, individuare collegamenti e relazioni;
- creare reti di confronto e di scambio con altre scuole o enti.

Più precisamente, l'innovazione digitale ha avuto un forte impulso con la Didattica Digitale Integrata (DDI); con tale formula si intende la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

L'Istituto Comprensivo adotta la Piattaforma G SUITE FOR EDUCATION e gli account istituzionali per gli allievi con dominio @icpaderno.edu.it. L' account e-mail creato dall'Amministrazione è protetto (cioè ristretto al solo utilizzo all'interno del dominio dell'Istituto e che i genitori rendono attivo ) e utilizzabile per le comunicazioni docenti-alunni e per consentire agli alunni di partecipare all' attività di didattica in CLASSROOM, nei corsi attivati dai docenti con l'utilizzo delle applicazioni della succitata piattaforma: Gmail (posta elettronica), Google Drive (condivisione documenti), Calendar, Documenti, Fogli, Classroom (classi virtuali) e Meet (video lezioni sincrone). Nello specifico si tratta dell'utilizzo di applicazioni gratuite, accessibili online senza necessità di installare alcun software sui dispositivi.

L'Istituto dispone anche di una serie di dispositivi da concedere alle famiglie in comodato d'uso qualora vi sia necessità.

## PROGETTO EDUCATIVO

In questo Istituto vengono perseguiti obiettivi educativi comuni ai tre ordini di scuola:

- sviluppo dell'autonomia : il percorso che ogni persona compie nell'età evolutiva è un cammino verso un'autonomia consapevole . L'educazione è impegno a favorire questo viaggio verso l'indipendenza, verso una maggiore consapevolezza e capacità critica. Tale percorso avviene gradualmente e attraversa i diversi ordini di scuola in cui viene promossa l'acquisizione di un sempre più maturo grado di autonomia. La scuola dell'infanzia promuove l'autonomia personale, la scuola primaria l'autonomia operativa, la secondaria la capacità critica.
- cultura della legalità : è basata sull'interiorizzazione e la condivisione delle regole. Quella scolastica è l'esperienza in cui, dopo la famiglia, si continua quel processo che avvia alla consapevolezza della necessità del rispetto di regole e norme all'interno delle relazioni. Per far sì che si possa avere piena coscienza e convinzione della necessità del rispetto delle stesse, delle leggi e della dignità delle persone, si promuovono il dialogo in classe, il confronto, il libero e



aperto dibattito che arricchiscono e aiutano ad affermare le proprie idee, accettando e rispettando le opinioni altrui. Attraverso progetti specifici che si avvalgono anche del supporto di esperti esterni, vengono affrontate varie tematiche relative alla legalità, in base all'età degli allievi. Per esempio nella scuola secondaria si effettuano incontri tra alunni delle classi terze e rappresentanti delle forze dell'ordine. L'Istituto si impegna particolarmente in questo ambito anche attraverso progetti specifici di prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, in linea con gli obiettivi formativi prioritari indicati della legge n. 107/2015 e con la legge 71/17 che stabilisce le nuove disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno.

· sviluppo di competenze relazionali e inclusione : la scuola è un ambiente dove si creano e si vivono relazioni, nei rapporti con i pari e con gli adulti. Buone relazioni, basate su fiducia e apertura reciproca, influenzano positivamente l'apprendimento, la maturazione personale e potenziano la motivazione e l'autostima. Particolare attenzione viene posta al tema dell'inclusione di quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che a causa della loro fragilità faticano maggiormente ad instaurare relazioni funzionali nel contesto scolastico.

Nel nostro Istituto Comprensivo il Collegio dei Docenti ha individuato docenti che ricoprono il ruolo di Funzione Strumentale per gli alunni BES, con diversi compiti, finalizzati a favorire il processo di integrazione nel contesto scolastico. L'Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente, ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, attraverso la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione, strumento di progettazione di tutti gli interventi necessari a favorire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

A partire dal corrente anno scolastico, il nostro Istituto Comprensivo, aderendo ad un accordo di rete dell'Ambito 23, ha iniziato ad utilizzare la piattaforma online COSMI per la redazione del P.E.I. su base ICF, in collaborazione con tutti gli attori dell'inclusione docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, NPI e genitori che, grazie ad un sistema di multi-accesso, intervengono nella propria sezione di pertinenza, contribuendo alla creazione di un quadro esaustivo della persona nei vari contesti di vita:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

La piattaforma Cosmi ICF permette:

- un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Tra gli alunni BES, richiedono interventi specifici gli alunni non italofofoni, neo arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito la padronanza della lingua italiana. Nel territorio del Comune di Paderno Dugnano la presenza di alunni stranieri denota processi di stabilizzazione. Per questo motivo le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio hanno realizzato un progetto di rete unitario sul tema dell'intercultura per l'accoglienza, l'integrazione e il supporto agli alunni stranieri e alle loro famiglie, che coinvolge enti locali e associazioni. A disposizione degli insegnanti vi è un archivio di materiale strutturato e idoneo, oltre a strumenti per i docenti che favoriscono l'osservazione e la rilevazione di bisogni e dei livelli di partenza. Inoltre è prevista la collaborazione di un mediatore linguistico- culturale sulla base dei fondi assegnati dall'Amministrazione Comunale e previsti per gli alunni stranieri presenti nel territorio di Paderno Dugnano.



Il Collegio dei Docenti può individuare docenti che rivestono il ruolo di Funzione Strumentale per il coordinamento di attività per alunni non italofoni.

Inoltre, il nostro Istituto Comprensivo attiva, se necessario, un progetto di istruzione domiciliare che si propone di garantire il diritto all'apprendimento e di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, durante l'anno scolastico. Tale progetto prevede un intervento a domicilio dei docenti, per un monte ore settimanale quantificato in base alle risorse umane e organizzative, al fine di svolgere quelle attività didattiche che consentano all'alunno di sentirsi parte del contesto scolastico; in tale approccio è fondamentale tener vivo il tessuto di rapporti e relazioni sociali ed amicali dell'alunno con il mondo scolastico da cui tale tessuto deriva.

#### AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto può aderire a diverse attività di ampliamento dell'Offerta formativa, nell'ottica di sviluppare le varie competenze chiave di cittadinanza con lo scopo di integrare il curricolo didattico, offrendo occasioni di arricchimento dell'esperienza scolastica. Tra le varie attività, particolare importanza rivestono:

- uscite didattiche sul territorio per conoscere la storia di Paderno Dugnano, il suo patrimonio artistico, naturalistico e culturale;
- uscite didattiche fuori dal territorio limitrofo;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- uscite didattiche per assistere a spettacoli teatrali in lingua straniera;
- realizzazione di concerti e spettacoli teatrali in collaborazione con enti e Associazioni del territorio (clinica San Carlo, Banda Santa Cecilia, Amici del viale Bagatti , Legambiente ... ) ;
- partecipazione a concorsi, spettacoli teatrali vari e rappresentazioni cinematografiche;
- partecipazione ai progetti del Piano del Diritto allo Studio offerti dal Comune di Paderno.

#### RACCORDO

Per inserimento scuola infanzia

VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Passaggio infanzia - primaria

VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Passaggio primaria - secondaria

VERSO LA SCUOLA SECONDARIA

Passaggio secondaria 1° grado/ secondaria  
2° grado

ORIENTAMENTO



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Nel triennio precedente alcuni dei suddetti progetti sono stati sospesi o adeguati da remoto tramite video conferenze, causa emergenza Covid. In previsione di una ripresa della normalità, si ritiene che possano essere proposti come indicato.

#### VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'inizio del percorso scolastico alla scuola dell'Infanzia costituisce un momento particolare per ogni bambino poiché coincide con il suo primo ingresso entro una comunità allargata, costituita da persone sconosciute con cui interagire a livello sociale. Il momento dell'accoglienza a scuola si configura quindi come un momento delicato perché va strutturato in modo da facilitare il graduale distacco dalla famiglia e l'adattamento al nuovo ambiente scolastico. Fondamentale che le docenti di sezione predispongano un clima rassicurante, giocoso che favorisca l'interiorizzazione delle routines scandite da gesti e comportamenti condivisi che, ripetendosi giornalmente, diventano prevedibili e quindi capaci di infondere sicurezza nel bambino. Il progetto prevede appunto tempi, spazi e riti organizzati in tal ottica nonché attività esperienziali mirate a favorire socialità ed autonomia negli alunni; inoltre prevede anche il coinvolgimento del docente proveniente dall'organico di potenziamento per un totale di 8 ore la settimana, in quanto diventa una risorsa preziosa per accompagnare durante l'ambientamento il numeroso gruppo di alunni di tre anni.

Nell'ambito invece della programmazione annuale, da febbraio in poi, sono previste attività per fasce d'età, con modalità, spazi e tempi adeguati. I gruppi omogenei rappresentano l'ambiente privilegiato per lo svolgimento delle attività specifiche in quanto i bambini hanno la possibilità di soddisfare i loro bisogni di esplorazione, sperimentare linguaggi diversi, operare in contesti diversificati. Tali attività vengono svolte in compresenza dalle insegnanti; tale tempo scuola permette alle docenti di essere maggiormente attente ai bisogni di ciascun bambino. Il progetto prevede anche una serie di incontri con la famiglia, essendo essa l'ambito in cui ha avuto inizio la storia del bambino. Questo contatto iniziale con le famiglie, prima della frequenza dell'alunno a



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

scuola e successivamente con contatti periodici collettivi e individuali, si ritiene indispensabile per l'accoglienza del bambino.

#### Finalità:

- progettare ed organizzare un percorso che promuova il benessere del bambino, la percezione di essere accolto e accettato dall'ambiente scolastico, divenendo così protagonista delle sue esperienze;
- promuovere un atteggiamento di fiducia verso l'adulto;
- promuovere la costruzione di nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia.

#### VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Tale raccordo si articola tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e prevede una serie di incontri tra le componenti dei due ordini di scuola:

- Scuola Primaria aperta (OPEN DAY) ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, accompagnati dai genitori, che saranno accolti e intrattenuti con attività laboratoriali dagli alunni delle classi quarte (dicembre - febbraio);
- incontri tra insegnanti delle future prime e della scuola dell'infanzia per il passaggio delle informazioni relative agli alunni, al fine della formazione delle classi (giugno);



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per verificare e valutare l'aderenza tra le informazioni ricevute e le evidenze rilevate (dicembre);
- incontro tra insegnanti e alunni di quarta con quelli della scuola dell'infanzia, accompagnati dai docenti, per attuare lo scambio di un oggetto simbolico (maggio);
- interventi degli insegnanti di sostegno della scuola primaria nella scuola dell'infanzia per raccogliere informazioni sugli alunni diversamente abili frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia (giugno);
- colloqui tra insegnanti e genitori dei bambini in ingresso nella scuola primaria (giugno). Tali colloqui hanno il fine di favorire un positivo primo avvicinamento della famiglia all'istituzione scolastica, raccogliere informazioni significative sulla vita del bambino al fine di garantire un inserimento graduale e positivo;
- orario ridotto per inserimento graduale durante la prima settimana di scuola ( I giorno 9.00/12.00; II e III giorno 8.30/12.30; IV e V giorno 8.30/14.30 ).

#### FINALITA'

- attuare un passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro che risulti il più armonico possibile per l'alunno;
- creare una motivazione al proseguimento tramite attività ed iniziative adeguate;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- rilevare in tempo utile svantaggi e difficoltà definendo anche strategie d'intervento

#### VERSO LA SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda l'aspetto della continuità in verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono previste le seguenti modalità di raccordo:

- visita della scuola secondaria, nel mese di novembre, da parte dei bambini delle quinte, accompagnati dalle loro maestre, ospiti a gruppi, nelle classi prime per seguire alcune attività e fare la merenda insieme all'intervallo. Per gli alunni fuori bacino, invece, è previsto un micro - inserimento, dopo gli open day;
- colloqui tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria per un confronto sulle modalità di apprendimento e sul percorso formativo degli alunni (novembre/dicembre);
- incontri tra insegnanti delle classi quinte e della scuola secondaria per il passaggio delle informazioni relative agli alunni, al fine della formazione delle classi (giugno).

#### Finalità :

- attuare un passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro che risulti il meno traumatico possibile per l'alunno;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- creare una motivazione al proseguimento tramite attività ed iniziative adeguate;
- rilevare in tempo utile svantaggi e difficoltà definendo anche strategie d'intervento.

#### ORIENTAMENTO

È un progetto di sostegno e di orientamento alla scelta del percorso scolastico indirizzato a studenti, genitori, docenti che prevede diverse iniziative per l'Orientamento Scolastico. La scuola secondaria di primo grado "Don Minzoni" aderisce al progetto di rete "Percorsi Orientativi Integrati, in collaborazione con il comune di Paderno Dugnano, di cui fanno parte anche le seguenti scuole del territorio: SMS "Allende", "Crocì" e "Gramsci", SM "Don Bosco", IISS "C. E. Gadda".

#### Attività proposte e finalità:

Nelle classi prime si svolgono delle attività centrate sul miglioramento delle capacità relazionali e della conoscenza di sé.

Nelle classi seconde, gli studenti sono impegnati in un'attività volta a rafforzare abilità trasversali, propedeutiche alla scelta, quali saper eseguire operazioni necessarie allo svolgimento di un compito (operatività e manualità), rispettare regole di convivenza civile, collaborare con i coetanei e gli adulti, essere capaci di autovalutarsi (problem-solving e decisionalità).

All'inizio della classe terza il progetto è particolarmente centrato sul problema della scelta dell'indirizzo di studi successivo. Il progetto cerca di dare una risposta alla problematicità della



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

scelta tramite un'informazione personalizzata e un percorso formativo consapevole.

Gli allievi delle classi terze saranno quindi stimolati a riflettere in maniera serena e realistica sulla loro effettiva motivazione allo studio e a prendere consapevolezza delle loro capacità e attitudini attraverso la somministrazione di questionari e schede, la lettura di testi o la visione di film inerenti all'argomento.

Le iniziative messe in atto, per raggiungere gli scopi prefissati, dai referenti del progetto sono:

- organizzazione e avvio di uno sportello informativo aperto agli alunni, ai genitori e ai docenti dai primi di novembre a quindici giorni prima dell'iscrizione alla scuola superiore;
- organizzazione di incontri tra insegnanti delle scuole superiori e alunni delle classi terze;
- organizzazione di incontri tra docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e referenti per l'orientamento, finalizzati all'individuazione di parametri cognitivi e non cognitivi per la creazione di profili orientativi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- elaborazione di profili in uscita dalla scuola secondaria di primo grado considerando la motivazione, il metodo di studio e le caratteristiche personali degli alunni, ai fini della compilazione del Consiglio Orientativo;
- monitoraggio dei dati relativi agli esiti formativi e agli orientamenti degli alunni;
- incontri informativi e conferenze, rivolti ai genitori delle classi terze, utili anche agli insegnanti e agli operatori di settore con la presenza di esperti dell'orientamento, di psicologi e di esperti del



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

mondo del lavoro.

- organizzazione del "Campus Orientascuola", un evento che si tiene una volta all'anno, solitamente a novembre, dove le scuole superiori e i centri di formazione professionale del territorio presentano la loro offerta formativa.

- all'interno del "Campus Orientascuola", è stato creato lo "Spazio Orientamento", dedicato ad alunni e genitori, che mette a disposizione due orientatori dell'Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano (AFOL), in grado di dare ulteriori suggerimenti e consigli utili al processo di decisione

Nel nostro Istituto Comprensivo il Collegio dei Docenti ha individuato negli anni docenti con il ruolo di Funzione strumentale per l'orientamento o con un incarico relativo alla tematica.

#### AREA DELLA VALUTAZIONE

L'Istituto attribuisce una particolare attenzione al sistema della valutazione degli apprendimenti.

Ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Il momento della valutazione costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le potenzialità di ognuno di loro. L'insegnante:

- fornisce gli strumenti per apprendere;
- predispone prove di verifica degli apprendimenti: in ingresso, in itinere, di fine U.d.A;
- programma possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- pianifica percorsi individualizzati o personalizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- si confronta con i colleghi ed opera in collaborazione con loro.

Il monitoraggio continuo degli apprendimenti degli allievi avviene attraverso un sistema di valutazione che prevede:

- la condivisione dei parametri valutativi;
- l'osservazione, definizione del giudizio e la misurazione;
- la valutazione iniziale, in itinere e finale degli apprendimenti (nella scuola primaria e secondaria di primo grado);



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- la possibilità di verificare eventuali incongruenze nella programmazione del curricolo e, quindi, di apportare le modifiche necessarie;
  
- la comunicazione dei risultati conseguiti dagli alunni e la restituzione ai genitori del percorso di apprendimento di ciascun alunno, per garantire il diritto a conoscere e a partecipare agli interventi didattico-educativi opportuni, nei modi concordati e nel rispetto delle singole competenze e professionalità;
  
- l'analisi e la riflessione sulle prove Invalsi (primaria e secondaria) che si articola in:
  - approccio alle prove attraverso simulazioni;
  
  - adeguamento alle prove nella strutturazione di alcune parti delle verifiche comuni;
  
  - riflessione con gli alunni sui risultati ottenuti e sulle difficoltà incontrate;
  
  - riflessione a inizio anno sui risultati ottenuti il precedente anno scolastico per adeguare o rimodulare la programmazione di alcune discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA



## SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro e potenzialità. La metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, riflessioni, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

Questa avviene:

- a livello iniziale, tramite colloqui con i genitori e strumenti di osservazione elaborati dai docenti;
- in itinere con elaborati personali di ciascun alunno;
- a livello finale con l'utilizzo degli strumenti concordati nella commissione continuità scuola infanzia- scuola primaria.

Per la comunicazione degli esiti alle famiglie sono previsti:

- incontri individuali nel corso dell'anno su richiesta dei genitori e/o dei docenti
- riunioni di sezione: presentazione e verifica del progetto educativo.



La valutazione finale per i bambini della scuola dell'infanzia avviene attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione il cui obiettivo è quello di garantire un passaggio alla scuola primaria graduale ed equilibrato. Il documento di sintesi verrà utilizzato durante i colloqui di fine anno con le insegnanti della scuola primaria.

## SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I docenti condividono i seguenti aspetti comuni:

- la valenza formativa dell'azione educativa con la formulazione del giudizio globale di maturazione raggiunto, da inserire nel documento di valutazione, prendendo in esame le competenze disciplinari, sociali e personali e il percorso scolastico individuale dell'alunno (nella scuola primaria) facendo riferimento alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea (D.Lgs. 62/2017 - scuola primaria);

- la determinazione:

- o nella scuola primaria dei livelli di acquisizione dei singoli obiettivi disciplinari di apprendimento (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione)

- o nella scuola secondaria del voto numerico che richiede che venga esplicitata la corrispondenza tra le votazioni, espresse in decimi, e i diversi livelli d'apprendimento;

- l'abbinamento voto/livello raggiunto è esplicitato per ogni disciplina in un documento allegato al PTOF e pubblicato sul sito (nelle Scuole/Descrittori discipline);



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

· l'indicazione degli ambiti e dei traguardi, desunti dalle Indicazioni Nazionali, ai quali la valutazione si riferisce.

Nel documento di valutazione e nelle prove di verifica l'attribuzione del voto numerico o del livello avviene secondo criteri condivisi e trasparenti, indicati in modo più specifico nelle parti relative ai singoli ordini di scuola. Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Per la comunicazione degli esiti alle famiglie sono previsti:

- incontri individuali con i genitori, per colloquio relativo al documento di valutazione, alla fine del primo e/o del secondo quadrimestre;
- incontri individuali con le famiglie previa richiesta dei genitori e/o dei docenti, tramite diario e/o comunicazioni nel registro elettronico;
- accesso riservato al registro elettronico, tramite password personale fornita dalla Segreteria all'atto dell'iscrizione, per poter visionare tutte le valutazioni assegnate al proprio figlio ed eventualmente, stampare anche il documento finale di valutazione e il certificato delle competenze nelle terze. È possibile accedere direttamente dal sito della scuola in area Genitori e poi Login Registro elettronico.

Nella valutazione di fine quadrimestre, nella stesura del giudizio globale dell'alunno si tengono



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

presenti le seguenti voci:

### SCUOLA PRIMARIA

Inserimento (classi prime)

Appartenenza al contesto:

- senso di responsabilità
- metodo di lavoro
- metodo di studio
- autonomia

Livello globale degli apprendimenti

Progressi personali e sociali

### SCUOLA SECONDARIA

Responsabilità

Autonomia

Metodo di studio

Progressi (classi prime, dal secondo quadrimestre )

Livello globale degli apprendimenti

I docenti si propongono , di usare la valutazione per produrre effetti positivi sul rapporto degli allievi con l'apprendimento, permettendo loro di sviluppare autoconsapevolezza rispetto al processo formativo e ai risultati attesi.

### SCUOLA PRIMARIA



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04 /12/2020 definisce le nuove modalità di valutazione degli studenti nella scuola primaria, ai sensi del Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020.

L'Articolo 2, comma 1, afferma che: "La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto."

In base all'Ordinanza 172, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, riferito agli obiettivi definiti nel curricolo d'istituto, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- In via di prima acquisizione
- Base



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

· Intermedio

· Avanzato

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



## SCUOLA SECONDARIA

Nelle valutazioni delle verifiche in itinere si possono attribuire voti con una cifra decimale a partire da 4.0 (voto minimo) fino a 10.0 (voto massimo) . La votazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazione in decimi corrispondente a differenti livelli di apprendimento.

### Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado :

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/17 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento degli stessi.

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato e scritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevede la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un giudizio di comportamento di livello basso.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

È confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, DPR 249/1998).

In ottemperanza alla normativa vigente, l'alunno che non ha frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale, non può essere scrutinato per mancata validità dell'anno scolastico e di conseguenza non è ammesso alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti stabilisce criteri di deroga rispetto a tale vincolo normativo. Il Consiglio di Classe valuta caso per caso (con votazione a maggioranza), se la deroga è applicabile e se ci sono i presupposti per l'ammissione alla classe successiva in base ai criteri di deroga e se per l'alunno in questione è stato possibile esprimere valutazioni nel secondo quadrimestre.

Sono stati individuati i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva :

- mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline pur essendo stati attivati nell'ambito dell'autonomia scolastica e organizzativa della scuola specifiche strategie per il sostegno, il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- quadro complessivo gravemente insufficiente , carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione;
- scarso impegno nel lavoro scolastico individuale e di gruppo, a scuola e a casa , con gravi carenze a livello comunicativo;
- mancato raggiungimento di un metodo di studio consapevole e autonomo;
- mancanza di atteggiamenti collaborativi e di partecipazione assidua dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico per colmare lacune conoscitive;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- mancata rilevazione di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

Ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Secondo gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dalla normativa;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (se regolamentato e previsto dalla normativa)

Il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza di non ammettere un alunno all'esame di Stato sulla base di criteri stabiliti annualmente.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento i docenti focalizzano l'attenzione sia sul rispetto generale delle regole sia sull'assimilazione dei valori positivi che le sottendono, cercando di promuovere negli allievi una riflessione sul proprio comportamento e sulle proprie responsabilità. La valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti allo scopo di comprendere anche eventuali situazioni problematiche o di disagio. Viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento.

#### Scuola primaria

Nella scuola primaria i docenti esprimono un giudizio, nei seguenti ambiti:

- disponibilità all'apprendimento (interesse e attenzione);
- impegno;
- partecipazione;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- senso di responsabilità;
- rispetto degli adulti e rispetto dei compagni;
- rispetto norme comportamentali (spazi, strutture, materiale...);
- griglie di osservazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, riferite a progetti o esperienze significative.

La scuola primaria si deve dotare di griglie di osservazione degli studenti durante le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare, con cui poter rilevare alcuni degli aspetti indicati dal quadro delle competenze di cittadinanza e costituzione, anche al fine di avere elementi aggiuntivi e di valore nella formulazione del giudizio di comportamento nel documento di valutazione e nel documento di certificazione delle competenze.

Descrittori Livelli	Rispetto delle regole	Rapporti con adulti e compagni	Interesse, attenzione e impegno	Partecipazione	Autonomia
Livello basso 1 NON ADEGUATO	L'alunno/a non rispetta le regole di convivenza.	Si comporta in modo conflittuale e inadeguato.	Durante le attività evidenzia interesse e attenzione inadeguati.	Non partecipa alle attività proposte.	Nel lavoro opera in modo non autonomo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

				Si impegna in modo superficiale e non rispondente alle richieste.	
Livello basso 2 PARZIALMENTE ADEGUATO	L'alunno/a dimostra difficoltà nel rispetto delle regole di convivenza.	Si comporta in modo scorretto.	Si impegna in modo discontinuo.	Partecipa su sollecitazione o saltuariamente alle attività proposte.	Nel lavoro opera in modo approssimativo e superficiale.
Livello medio-basso ABBASTANZA ADEGUATO	L'alunno/a rispetta le regole di convivenza in modo discontinuo.	Si comporta in modo non sempre adeguato.	Durante le attività evidenzia interesse e attenzione settoriali e discontinui. Si impegna in modo non sempre proficuo.	Partecipa spontaneamente alle attività proposte ma non sempre in modo pertinente.	Nel lavoro opera in modo abbastanza adeguato.
Livello medio GENERALMENTE ADEGUATO	L'alunno/a generalmente rispetta le regole di convivenza.	Si comporta in modo generalmente corretto.	Durante le attività evidenzia interesse e	Partecipa con regolarità alle attività proposte.	Nel lavoro opera in modo adeguato.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

			attenzione, solitamente adeguati. Si impegna in modo quasi sempre costante e coerente rispetto alle richieste.	
Livello medio - alto	L'alunno/a rispetta le regole di convivenza.	Si comporta in modo corretto e disponibile.	Durante le attività evidenzia interesse e attenzione adeguati. Si impegna in modo sempre costante ed coerente rispetto alle richieste.	Partecipa in modo pertinente e con regolarità alle attività proposte. Nel lavoro opera in autonomia.
CORRETTO				
Livello alto	L'alunno/a rispetta le regole di convivenza in ogni contesto della vita scolastica.	Si comporta in modo disponibile e collaborativo.	Durante le attività evidenzia interesse e attenzione attivi e costanti. Si impegna in modo responsabile	Partecipa in modo propositivo alle attività proposte. Nel lavoro opera in autonomia e con sicurezza.
ADEGUATO E RESPONSABILE				



ed efficace.

### Scuola secondaria primo grado

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. Per la valutazione degli obiettivi comportamentali ed educativi il CdC si avvale di una griglia di valutazione che tiene conto delle competenze raggiunte dall'alunno nei seguenti ambiti:

- rispetto di norme e regole organizzative della scuola;
- relazioni sociali con i compagni e gli adulti;
- gestione del proprio ruolo.

Il giudizio di comportamento è condiviso e stabilito in sede di scrutinio, in base alle valutazioni educative raggiunte in ogni singola disciplina e tenendo anche conto di quanto segnalato nel registro di classe elettronico e nell'apposito diario delle comunicazioni di ciascun alunno rispetto a comportamenti scorretti, ritardi ricorrenti e/o senza giustificazione, mancanza di firme, mancanza di materiale, mancanza di compiti, ecc. ecc.

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

(alla luce del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto )

LIVELLO	RISPETTO DI NORME E REGOLE ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA	RELAZIONI SOCIALI CON ADULTI E COMPAGNI	GESTIONE DEL PROPRIO RUOLO  (in relazione a impegno e frequenza)
ALTO	L'alunno assume un comportamento rispettoso di norme e regole.	L'alunno assume un atteggiamento corretto, responsabile, collaborativo e disponibile.	L'alunno manifesta interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche.  Assolve in modo completo e puntuale a i doveri scolastici.
MEDIO ALTO	L'alunno assume in genere un comportamento rispettoso di norme e regole.	L'alunno assume in genere un atteggiamento	L'alunno manifesta interesse e partecipazione



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

		corretto e collaborativo.	alle attività didattiche.  Assolve con impegno a i doveri scolastici.
MEDIO	L'alunno assume un comportamento generalmente rispettoso di norme e regole, quantunque non esente da sporadici richiami verbali e/o scritti.	L'alunno assume un atteggiamento generalmente corretto, anche se a volte è poco collaborativo e/o poco rispettoso.	L'alunno partecipa con un certo interesse alle attività didattiche. Assolve in modo parziale a i doveri scolastici.
MEDIO BASSO	L'alunno stenta a mantenere un comportamento rispettoso di norme e regole; è suscettibile di richiami scritti (su diario e registro) e/o convocazione dei genitori.	L'alunno assume un atteggiamento piuttosto scorretto, appare poco collaborativo, a volte conflittuale.	L'alunno manifesta scarso interesse e limitata partecipazione alle attività didattiche. Assolve in modo essenziale a i doveri scolastici.
BASSO	L'alunno non rispetta le	L'alunno	L'alunno non



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

fondamentali norme e regole organizzative della scuola; è suscettibile di frequenti richiami , gravi sanzioni disciplinari (sospensione) e convocazione dei genitori.	assume un atteggiamento scorretto, non collaborativo. Non è in grado di controllare emozioni e reazioni e provoca ripetutamente situazioni di conflitto.	si interessa né partecipa alle attività didattiche. Non si impegna e non assolve a i doveri scolastici.
---	--	---



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Curricolo di Istituto





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto





## L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Approfondimento

L'itinerario scolastico dei tre ordini di scuola è progressivo e continuo. Vi è, infatti, una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente dai "campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. I progetti e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa agiscono e sono tesi al raggiungimento delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, sociali e civiche ( progetto CLIL, affettività, ed. civica, progetto motorio )

Per visionare la progettazione di Istituto si fa riferimento all'area " Le scuole " - "Progettazione didattica per competenze " sul sito dell'Istituto.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CLIL - madrelingua inglese

---

Intervento di un esperto madrelingua inglese per percorsi CLIC in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare nel suo complesso l'effetto scuola.

#### Traguardo

Raggiungere un effetto scuola positivo, con punteggi almeno intorno alla media regionale in tutte le materie e in entrambi gli ordini di scuola.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Valorizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati al raggiungimento



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

di competenze chiave: Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

#### Traguardo

Elaborare criteri e strumenti di valutazione oggettivi delle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale) conseguite dagli studenti nelle attività di progetto.

#### Priorità

Consolidare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze disciplinari, in accordo con il curriculum verticale elaborato dal Collegio.

#### Traguardo

Elaborare strumenti e criteri di valutazione condivisi delle competenze disciplinari, in accordo con i traguardi minimi di competenza definiti nel curriculum verticale.

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative degli alunni e nei risultati delle prove INVALSI di Inglese - Listening

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Aula generica

**● Educazione all'affettività**

Percorso di conoscenza di sé in relazione con l'altro, per il benessere a scuola, a partire dalla scuola primaria, attraverso percorsi espressivi e motori per le classi prime e seconde e più specifici sulla relazione a partire dalla classi terze primaria e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

**Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**Priorità desunte dal RAV collegate****○ Competenze chiave europee****Priorità**

Valorizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati al raggiungimento



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

di competenze chiave: Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

#### Traguardo

Elaborare criteri e strumenti di valutazione oggettivi delle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale) conseguite dagli studenti nelle attività di progetto.

#### Risultati attesi

Realizzazione di contesti classi caratterizzati da relazioni positive, che sostengano l'autonomia, la motivazione e l'autostima degli alunni, prevenendo l'insuccesso formativo, i fenomeni di isolamento sociale e bullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

#### ● Progetto motorio - scuola dell'infanzia

Percorso di potenziamento delle competenze motorie nel bambino, come presa di coscienza e conoscenza del sé corporeo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

Sviluppo di maggiore consapevolezza del sé corporeo nel bambino, anche in relazione allo spazio, al tempo e alla relazione con i pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA VIA BOLIVIA - MIAA8D8019

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro e potenzialità. La metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, riflessioni, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

Questa avviene:

- a livello iniziale, tramite colloqui con i genitori e strumenti di osservazione elaborati dai docenti;
- in itinere con elaborati personali di ciascun alunno;
- a livello finale con l'utilizzo degli strumenti concordati nella commissione continuità scuola infanzia-scuola primaria.

Per la comunicazione degli esiti alle famiglie sono previsti:

- incontri individuali nel corso dell'anno su richiesta dei genitori e/o dei docenti
- riunioni di sezione: presentazione e verifica del progetto educativo

La valutazione finale per i bambini della scuola dell'infanzia avviene attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione il cui obiettivo è quello di garantire un passaggio alla scuola primaria graduale ed equilibrato. Il documento di sintesi verrà utilizzato durante i colloqui di fine anno con le insegnanti della scuola primaria.

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE

- Sviluppo personale e Sviluppo sociale: attraverso l'osservazione libera e sistematica dei bambini



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

relativamente agli atteggiamenti socioaffettivi e relazionali che vengono registrate al termine di ogni unità di apprendimento.

- Sviluppo cognitivo: attraverso l'osservazione delle abilità di base (linguistiche, motorie, autonomie, relazionali)
- Sviluppo delle competenze per campi di esperienza: attraverso prove strutturate e non, i cui esiti vengono registrati sulle griglie che conducono alla definizione dei passi successivi dell'intervento didattico.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

#### **Allegato:**

Curricolo Educazione Civica Scuola Infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

- Convivenza civile: assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
- Rispetto delle regole: seguire le regole di comportamento.
- Partecipazione: giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Responsabilità: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- Relazionalità: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini,



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECOND. I GR. DON MINZONI - MIMM8D801D

### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono riassunti nel giudizio descrittivo presente sul documento di valutazione e sono i seguenti, declinati nei rispettivi livelli.

RESPONSABILITA'

AUTONOMIA

METODO DI STUDIO

PROGRESSI rispetto alla situazione di partenza.

LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSI PRIME

Comprende i concetti relativi al prendersi cura dell'ambiente

Comprende la necessità di uno sviluppo sostenibile

Riconosce e utilizza consapevolmente le risorse ambientali e le fonti energetiche

Manifesta un atteggiamento critico e razionale nei confronti dello sviluppo sostenibile

CLASSI SECONDE

Sa distinguere l'identità digitale da quella reale

Conosce le regole di comportamento nella rete per una navigazione sicura

Interagisce attraverso i mezzi di comunicazione digitale in maniera rispettosa di sé e degli altri

Ha sviluppato il pensiero critico e la capacità di valutare l'attendibilità e l'affidabilità delle fonti di dati,



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

di informazioni e di contenuti digitali

#### CLASSI TERZE

Conosce i principi fondamentali della Costituzione Italiana e gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo nazionali ed internazionali

Comprende il valore dei diritti e dei doveri nella vita sociale e riconosce le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona

Promuove la cultura della legalità e il contrasto a fenomeni di corruzione e di prevaricazione

Manifesta atteggiamenti di partecipazione attiva alla vita sociale

### Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA - Griglia di valutazione.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. Per la valutazione degli obiettivi comportamentali ed educativi il CdC si avvale di una griglia di valutazione che tiene conto delle competenze raggiunte dall'alunno nei seguenti ambiti:

- rispetto di norme e regole organizzative della scuola;
- relazioni sociali con i compagni e gli adulti;
- gestione del proprio ruolo.

Per ogni obiettivo la valutazione avviene su una scala a cinque livelli:

ALTO

MEDIO ALTO

MEDIO

MEDIO BASSO

BASSO

### Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/17 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attive strategie e azioni che consentano il miglioramento degli stessi.

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato e scritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevede la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un giudizio di comportamento di livello basso.

È confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, DPR 249/1998).

In ottemperanza alla normativa vigente, l'alunno che non ha frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale, non può essere scrutinato per mancata validità dell'anno scolastico e di conseguenza non è ammesso alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti stabilisce criteri di deroga rispetto a tale vincolo normativo. Il Consiglio di Classe valuta caso per caso (con votazione a maggioranza), se la deroga è applicabile e se ci sono i presupposti per l'ammissione alla classe successiva in base ai criteri di deroga e se per l'alunno in questione è stato possibile esprimere valutazioni nel secondo quadrimestre.

Sono stati individuati i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

- mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline pur essendo stati attivati nell'ambito dell'autonomia scolastica e organizzativa della scuola specifiche strategie per il sostegno, il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- quadro complessivo gravemente insufficiente, carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione;
- scarso impegno nel lavoro scolastico individuale e di gruppo, a scuola e a casa, con gravi carenze a livello comunicativo;
- mancato raggiungimento di un metodo di studio consapevole e autonomo;
- mancanza di atteggiamenti collaborativi e di partecipazione assidua dell'alunno nei confronti delle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

opportunità di recupero proposte dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico per colmare lacune conoscitive;

□ mancata rilevazione di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono annualmente deliberati dal Collegio dei docenti.

In allegato i criteri per l'a.s. 2021-2022, a titolo esemplificativo.

### **Allegato:**

Criteri passaggio anno successivo a.s. 2021-22.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Secondo gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dalla normativa;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (se regolamentato e previsto dalla normativa )

Il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza di non ammettere un alunno all'esame di Stato sulla base di criteri stabiliti annualmente.

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato e per l'attribuzione della lode vengono annualmente deliberati dal Collegio dei docenti.

In allegato i criteri per l'a.s. 2021-2022, a titolo esemplificativo.

### **Allegato:**

Criteri per ammissione e lode 2021-2022.pdf



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

LIA DE VECCHI FISOGNI - MIEE8D801E

#### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni ai docenti della scuola primaria vengono sintetizzati nel giudizio globale presente sul documento di valutazione quadrimestrale e sono:

- Inserimento (classi prime)
- Appartenenza al contesto: senso di responsabilità, metodo di lavoro, metodo di studio, autonomia
- Livello globale degli apprendimenti
- Progressi personali e sociali

#### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tale insegnamento è normato dalla legge n. 92 del 2020 e dal D.L. 35 del 2020.

“ L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline e i campi di esperienza, sviluppando processi di interconnessione tra i saperi. L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, (primaria e secondaria) da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo. In via ordinaria le ore di insegnamento sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe o del team cui l'insegnamento è affidato. I contenuti, nei tre ordini di scuola, coinvolgono nuclei tematici comuni quali: sviluppo sostenibile, costituzione e competenze digitali, affrontati e calibrati sulla base dell'età anagrafica degli alunni e maturità della classe”.

#### Allegato:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

VERTICALE\_ED.\_CIVICA\_-\_PRIMARIA.pdf

## Criteria di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria i docenti esprimono un giudizio, nei seguenti ambiti:

- disponibilità all'apprendimento (interesse e attenzione);
- impegno;
- partecipazione;
- senso di responsabilità;
- rispetto degli adulti e rispetto dei compagni;
- rispetto norme comportamentali (spazi, strutture, materiale...);
- griglie di osservazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, riferite a progetti o esperienze significative.

La scuola primaria si è dotata di griglie di osservazione degli studenti durante le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare, con cui poter rilevare alcuni degli aspetti indicati dal quadro delle competenze di cittadinanza e costituzione, anche al fine di avere elementi aggiuntivi e di valore nella formulazione del giudizio di comportamento nel documento di valutazione e nel documento di certificazione delle competenze.

### Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione di studenti con BES predisponendo PEI e PDP, che prevedono il più possibile, e nel rispetto delle difficoltà del singolo, la possibilità di perseguire il successo formativo. Attraverso la piattaforma COSMI si è creata una maggiore condivisione e omogeneità nella compilazione e nelle relative scelte operate in seguito. A tale scopo, detti piani sono predisposti in collaborazione tra il docente di sostegno e gli insegnanti curricolari, la famiglia e le equipe. Nello specifico ci si attiva al fine di: - strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; - adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; - organizzare diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; - collaborare con gli enti presenti all'esterno della scuola, in rapporto alle esigenze; - valorizzare le risorse esistenti e acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; - porre attenzione nelle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. Mantenere un buon coordinamento del gruppo inclusione che si confronta sui casi, monitora, verifica e rimodula gli interventi di inclusione si rivela fondamentale così come il lavoro predisposto, monitorato e coordinato dalla funzione strumentale. Nella scuola secondaria vengono regolarmente organizzati percorsi di recupero degli alunni insufficienti al termine del primo quadrimestre e attività di potenziamento per gli alunni con competenze più avanzate, anche se solo in alcune discipline. La scuola aderisce ad una rete territoriale su temi interculturali, ha approvato un protocollo di accoglienza per alunni non italofoni e organizza percorsi di alfabetizzazione di vari livelli per tali studenti, grazie anche al supporto della funzione strumentale.

##### Punti di debolezza:

Nel processo inclusivo agiscono in maniera determinante gli aspetti organizzativi di gestione degli spazi e la disponibilità di risorse umane. I limiti oggettivi nascono a partire dall'attribuzione delle nomine ministeriali in tempi non adeguati alle reali necessità della scuola. La carenza di risorse umane viene sopperita con conferimenti di incarichi a docenti precari e senza titolo di specializzazione. Occorre implementare e aggiornare il numero di strumenti e materiali specifici;



anche le risorse educative fornite dall'Ente comunale o dalle reti sul territorio, a volte non risultano sufficienti o adeguate. Nella scuola primaria è necessario attivare percorsi di recupero e potenziamento in itinere, anche in assenza delle auspicabili copresenze. L'inclusione degli alunni non italofofoni deve essere implementata, anche con un adeguato coinvolgimento delle famiglie e maggior supporto nella comunicazione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Assistenti educativi

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Analisi documentazione degli alunni con disabilità da parte del team docente. - Condivisione strategie di intervento con la famiglia e l'equipe terapeutica di riferimento (nei GLO). - Stesura PEI mediante piattaforma COSMI da parte del team docente. - Condivisione della documentazione con i genitori e i terapeuti. - Monitoraggio in itinere dei risultati raggiunti. - Valutazione finale degli interventi messi in atto (nei GLO)

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti di classe, curricolari e di sostegno, equipe terapeutica di riferimento, famiglia dell'alunno, altri specialisti che si occupano a qualunque titolo dell'alunno.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

- Condivisione punti di forza e di debolezza dell'alunno. - Condivisione delle strategie di intervento educativo-didattico. - Condivisione della documentazione e dei risultati di apprendimento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui individuali

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali sono definiti nei relativi PEI e PDP.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono attuati specifici progetti per favorire la continuità e l'orientamento in generale per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Da anni è presente una funzione strumentale che si occupa nello specifico dell'orientamento verso la scelta della scuola secondaria di II grado.

## Approfondimento

---

Nel nostro Istituto Comprensivo il Collegio dei Docenti ha individuato docenti che ricoprono il ruolo di Funzione Strumentale per gli alunni BES, con diversi compiti, finalizzati a favorire il processo di integrazione nel contesto scolastico. L'Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente, ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, attraverso la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione, strumento di progettazione di tutti gli interventi necessari a favorire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

A partire dal corrente anno scolastico, il nostro Istituto Comprensivo, aderendo ad un accordo di rete dell'Ambito 23, ha iniziato ad utilizzare la piattaforma online COSMI per la redazione del P.E.I. su base ICF, in collaborazione con tutti gli attori dell'inclusione docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, NPI e genitori che, grazie ad un sistema di multi-accesso, intervengono nella propria sezione di pertinenza, contribuendo alla creazione di un quadro esaustivo della persona nei vari contesti di vita:

La piattaforma Cosmi ICF permette:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

- un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Tra gli alunni BES, richiedono interventi specifici gli alunni non italofoeni, neo arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito la padronanza della lingua italiana. Nel territorio del Comune di Paderno Dugnano la presenza di alunni stranieri denota processi di stabilizzazione. Per questo motivo le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio hanno realizzato un progetto di rete unitario sul tema dell'intercultura per l'accoglienza, l'integrazione e il supporto agli alunni stranieri e alle loro famiglie, che coinvolge enti locali e associazioni. A disposizione degli insegnanti vi è un archivio di materiale strutturato e idoneo, oltre a strumenti per i docenti che favoriscono l'osservazione e la rilevazione di bisogni e dei livelli di partenza. Inoltre è prevista la collaborazione di un mediatore linguistico- culturale sulla base dei fondi assegnati dall'Amministrazione Comunale e previsti per gli alunni stranieri presenti nel territorio di Paderno Dugnano.

Il Collegio dei Docenti può individuare docenti che rivestono il ruolo di Funzione Strumentale per il coordinamento di attività per alunni non italofoeni.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Inoltre, il nostro Istituto Comprensivo attiva, se necessario, un progetto di istruzione domiciliare che si propone di garantire il diritto all'apprendimento e di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, durante l'anno scolastico. Tale progetto prevede un intervento a domicilio dei docenti, per un monte ore settimanale quantificato in base alle risorse umane e organizzative, al fine di svolgere quelle attività didattiche che consentano all'alunno di sentirsi parte del contesto scolastico; in tale approccio è fondamentale tener vivo il tessuto di rapporti e relazioni sociali ed amicali dell'alunno con il mondo scolastico da cui tale tessuto deriva.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Piano per la didattica digitale integrata**

## Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio docenti per l'a.s. 2022-2023 ha stabilito di continuare ad utilizzare la piattaforma Classroom per implementare la fruizione di materiale didattico da parte degli alunni.

Tutti gli account creati con la piattaforma GSUite for Education sono rimasti attivi in un'ottica di "preparedness and readiness" qualora la situazione epidemiologica dovesse riportare ad una situazione di didattica a distanza.

L'utilizzo delle nuove tecnologie è stato integrato nella prassi didattica quotidiana, anche se le lezioni si svolgono in presenza.

### **Allegati:**

Aggiornamento Piano Scolastico DDI\_as 2021\_2022.pdf



## Organizzazione

### Aspetti generali

## Aspetti generali

### Organizzazione

Descrizione plessi nella loro struttura oraria, suddivisione curricolo, predisposizione spazi, servizi offerti e altre informazioni utili.

SCUOLA INFANZIA VIA BOLIVIA

SCUOLA INFANZIA VIA BOLIVIA – via Bolivia 37 – Paderno Dugnano – tel- 02/9182776

SPAZI
6 aule
4 saloni polifunzionali di cui 1 dotato di LIM
1 aula sostegno
ampio giardino

ORGANIZZAZIONE ORARIA GIORNATA SCOLASTICA		
Pre- scuola	dalle ore 7.30	alle ore 8.00 gestito da amministrazione comunale
Entrata	dalle ore 8.00	alle ore 8.45
Uscita	Dalle ore 15.45	Alle ore 16.00
Post scuola	Dalle ore 16.00	Alle ore 18 ( gestito da Amministrazione comunale )

### TEMPO SCUOLA E GIORNATA TIPO



## Organizzazione

### Aspetti generali

ORARIO	ATTIVITÀ
07.30 - 08.00	pre-scuola
08.00 - 08.45	entrata/accoglienza
08.45 - 10.00	gioco libero/conversazione/break
10.00 - 11.30	attività didattica
11.30 - 12.00	gioco libero o guidato
12.00 - 13.00	pranzo
13.00 - 13.45	gioco libero o guidato
13.45 - 15.30	riposo per i bimbi di 3 anni; attività didattica per i bimbi di 4/5 anni
15.45 - 16.00	uscita
16.00 - 18.00	post-scuola gestito dall'amministrazione comunale

Durante l'orario scolastico sono consentite:

- entrate posticipate e uscite anticipate, a qualunque ora, solo per terapie specialistiche (documentazione da consegnare in Direzione) a lunga durata;
- entrate posticipate, entro le ore 11 o uscite anticipate, alle ore 13.00, per ragioni contingenti

SCUOLA PRIMARIA LIA DE VECCHI FISOGNI

SCUOLA PRIMARIA LIA DE VECCHI FISOGNI - Via Manzoni, 31 20037 Paderno Dugnano (MI)

Tel. 02 - 9182064

SPAZI
19 aule (tutte dotate di LIM)
1 mensa organizzata in tre turni per i pasti:



## Organizzazione

### Aspetti generali

SPAZI
12.15 - 12.45 - 13.15
1 biblioteca
1 aula di pittura
1 laboratorio di musica/psicomotricità
1 aula video/auditorium
2 aule di sostegno
1 laboratorio di informatica ( riallestimento)
1 laboratorio 3.0
2 palestre
2 cortili e 2 giardini
1 aula docenti
Uffici Amministrazione e Direzione



## Organizzazione

### Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE ORARIA GIORNATA SCOLASTICA		
Pre-scuola	dalle ore 7.30	alle ore 8.25
Entrata	dalle ore 8.25	alle ore 8.30
Uscita	alle ore 16.30	
Post-scuola	dalle ore 16.30	Alle ore 17.00-17.15 Alle ore 17.45-18.00 (salvo disposizioni diverse dell'Amministrazione comunale)

In caso di necessità particolari (visite mediche, motivi familiari) gli alunni potranno uscire o entrare anche durante l'orario delle lezioni, ma con le seguenti limitazioni:

- al mattino solamente durante l'intervallo (10.30 -10.45)
- al pomeriggio, al termine della pausa pranzo (14.30).

### ORGANIZZAZIONE ORARIA

#### Tempo pieno di 40 ore

È un tempo scuola distribuito su cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 8.25 alle 16.30. Nell'arco della giornata sono previsti due momenti di pausa: uno a metà mattina e uno dopo il pranzo. Le attività curriculari si svolgono all'interno della classe.

Il Comune organizza un servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.25 e di post-scuola dalle 16.30 alle 18.00 per gli alunni che ne fanno richiesta.

Gli insegnamenti curriculari vengono impartiti a seconda dell'organico a disposizione;



## Organizzazione

### Aspetti generali

tendenzialmente si mette in atto la seguente organizzazione:

- 2 o più interclassi: 5 docenti su tre classi, oppure 7 su 4, con "insegnante prevalente" preferibilmente di lingua italiana, considerato il monte ore disciplinare;
- restanti interclassi: 2 insegnanti per sezione.
- Docente esterno di Religione Cattolica
- Docente esterno o di classe di Lingua Inglese

E' facoltà del Dirigente scolastico l'assegnazione dei docenti alle classi.

TEMPO SCUOLA E GIORNATA TIPO	
ORARIO	ATTIVITA'
7.30 - 8.25	pre-scuola
8.25 - 8.30	ingresso alunni
8.30 - 10.30	attività didattica
10.30 - 10.45	intervallo breve
10.45 - 12.30	attività didattica
12.30 - 14.30	mensa e intervallo lungo
14.30 - 16.30	attività didattica
16.30 - 18.30	post-scuola

## CURRICOLO

Il curricolo della scuola primaria prevede un potenziamento delle discipline di italiano e matematica.



## Organizzazione

### Aspetti generali

Classi 1 <sup>e</sup>	Discipline	Ore settimanali
	INGLESE	2
	RELIGIONE	2
	ITALIANO	9
	MATEMATICA	6
	STORIA	3
	GEOGRAFIA	1
	SCIENZE	2
	ARTE e IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	SCIENZE MOTORIE	2
	TECNOLOGIA	1

Classi 2 <sup>e</sup> e Classi 3 <sup>e</sup>	Discipline	Ore settimanali
	INGLESE	2
	RELIGIONE	2



## Organizzazione

### Aspetti generali

	ITALIANO	8
	MATEMATICA	6
	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
	SCIENZE	2
	ARTE e IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	SCIENZE MOTORIE	2
	TECNOLOGIA	1

Classi 4 <sup>e</sup> e Classi 5 <sup>e</sup>	Discipline	Ore settimanali
	INGLESE	3
	RELIGIONE	2
	ITALIANO	7
	MATEMATICA	6
	STORIA	3



## Organizzazione

### Aspetti generali

GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
ARTE e IMMAGINE	1
MUSICA	1
SCIENZE MOTORIE	2
TECNOLOGIA	1

Per quanto concerne l'insegnamento di Educazione Civica, così come previsto dalla Legge 92 del 2019, l'attuale strutturazione prevede che si debbano sviluppare e approfondire le tematiche relative ai tre ambiti: costituzione, sviluppo sostenibile, competenze digitali, in un'ottica trasversale e per un totale di 33 ore annuali. Per gli aspetti organizzativi si rimanda alla progettazione didattica per competenze. La valutazione della stessa invece viene condivisa dai docenti di classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DON MINZONI

SCUOLA SECONDARIA DON MINZONI - P.zza Hiroshima 4 - 20037 Paderno Dugnano -  
Milano tel. 02/9184520

SPAZI
13 aule di cui 10 con LIM
3 aule comuni con LIM
3 aule di sostegno
1 aula di musica con TV e soundbar



## Organizzazione

### Aspetti generali

1 aula di arte
1 aula di tecnologia
1 laboratorio di scienze
1 laboratorio 3.0 con LIM e tablet
1 aula computer
1 biblioteca
1 auditorium
1 palestra
1 aula per i colloqui
1 aula per lo sportello d'ascolto
2 saloni mensa
spazio esterno: giardino con 1 campo di pallavolo, 1 campo di basket, 1 pista di atletica, 1 pista e fossa per il salto in lungo e 1 orto botanico
1 aula docenti
1 spazio per multimedialità
1 aula Referente di Plesso

### ORGANIZZAZIONE ORARIA

Tempo ORDINARIO – 30 ore settimanali per un totale di 990 ore

- 5 giorni alla settimana (sabato escluso)

Tempo PROLUNGATO – 36 ore settimanali per un totale di 1188 ore

- 5 giorni alla settimana (sabato escluso)

### TEMPO ORDINARIO

ORA	dalle	alle
-----	-------	------



## Organizzazione

### Aspetti generali

ingresso alunni	7,53	
1°	7,55	8,55
2°	8,55	9,50
3°	9,50	10,45
intervallo	10,45	10,55
4°	10,55	11,50
5°	11,50	12,45
6°	12,45	13,40

Impianto orario con spazi da 55 minuti, tranne la prima ora di 60 minuti.

#### MONTE ORE DISCIPLINE TEMPO ORDINARIO

<i>CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE</i>	TOTALE ORE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2



## Organizzazione

### Aspetti generali

INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
totale	30

### TEMPO PROLUNGATO

ORA	dalle	alle
ingresso alunni	7,53	
1°	7,55	8,55
2°	8,55	9,50
3°	9,50	10,45
intervallo	10,45	10,55
4°	10,55	11,50



## Organizzazione

### Aspetti generali

5°	11,50	12,45
6°	12,45	13,40
MENSA	13,40	14,35
7°	14,35	15,30
8°	15,30	16,25

Impianto orario con spazi da 55 minuti, tranne la prima ora di 60 minuti.

Le due ore aggiuntive nel Tempo Prolungato sono 2 ore di Lettere ( lunedì ) e 2 ore di matematica ( Mercoledì ).

Le attività di Lettere prevedono:

-classi prime: metodo si studio

-classi seconde: scrittura creativa

-classi terze: lettura critica delle fonti e sviluppo del pensiero critico

Le attività di matematica prevedono:

-classi prime: laboratorio di scienze/ recupero e potenziamento/tecnologie informatiche per uso di documenti word in drive

-classi seconde: recupero e potenziamento con tecnologie informatiche ( uso di excel )

-classi terze: recupero e potenziamento con tecnologie informatiche

#### MONTE ORE DISCIPLINE TEMPO PROLUNGATO

<i>CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE</i>	TOTALE ORE
MENSA	2



## Organizzazione

### Aspetti generali

LETTERE	12
MATEMATICA E SCIENZE	8
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
totale	<b>36</b>

#### RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

#### SPAZI DI INCONTRO PER UTENZA

Al fine di creare tra la famiglia, l'alunno e la scuola una precisa ed efficace alleanza all'interno della quale siano esplicitati e condivisi valori e regole, viene redatto dalla scuola e sottoscritto dal genitore e dall'alunno un Patto di Corresponsabilità che impegna tutti gli attori del processo educativo ad orientare con sinergia di intenti il proprio comportamento alla realizzazione del progetto formativo. Tale patto va firmato e consegnato all'inizio dell'anno scolastico. Altri momenti di scambio e incontro sono previsti e possono variare in base all'ordine di scuola.

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
----------	----------	------------



## Organizzazione

### Aspetti generali

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della scuola all'utenza negli Open Day.</li> <li>- Assemblee di sezione.</li> <li>- Colloqui individuali con i genitori degli alunni.</li> <li>- Consigli di Intersezione con i genitori rappresentanti di classe.</li> <li>- Consiglio di Istituto.</li> <li>- Momenti di accoglienza e di festa comuni.</li> <li>- Collaborazione con l'Associazione Genitori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della scuola all'utenza negli Open Day.</li> <li>- Assemblee di classe.</li> <li>- Colloqui mensili individuali con i genitori degli alunni su appuntamento</li> <li>- Consigli di Interclasse con i genitori rappresentanti di classe.</li> <li>- Consiglio di Istituto.</li> <li>- Momenti di accoglienza e di festa comuni.</li> <li>- Collaborazione con l'Associazione Genitori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della scuola all'utenza negli Open DAY.</li> <li>- spazio orario settimanale per ogni docente dedicato ai colloqui al mattino (previo appuntamento) per tutto l'anno scolastico, tranne dalla settimana precedente gli scrutini e fino alla consegna del documento di valutazione.</li> <li>- assemblee di classe aperte a tutti i genitori a inizio anno scolastico e alla consegna del documento di valutazione a fine 1° quadrimestre.</li> <li>- assemblee di classe riservate ai soli rappresentanti dei genitori per la delibera delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione e dei libri di testo;</li> <li>- consegna del consiglio orientativo</li> </ul>
--	---	--

#### PROGETTI, CONCORSI, INIZIATIVE, EVENTI

#### PROGETTI, CONCORSI, INIZIATIVE

<b>INFANZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spettacoli teatrali</li> <li>- Acquaticità per alunni con disabilità</li> <li>- Adesione ai Progetti Piani Diritto allo studio Comune di Paderno Dugnano</li> <li>- Adesione alle iniziative proposte dagli Enti del territorio (Biblioteca, Cineteca, Rete intercultura ecc.)</li> <li>- Sportello ascolto</li> </ul>
-----------------	---



## Organizzazione

### Aspetti generali

<b>PRIMARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Adesione ai Progetti Piani Diritto allo studio Comune di Paderno Dugnano</li><li>- Adesione alle iniziative proposte dagli Enti del territorio (Biblioteca, Cineteca, Rete intercultura ecc.)</li><li>- Affettività (cl.5 )</li><li>- CLIL – Madrelingua</li><li>- Alfabetizzazione alunni NAI</li><li>- Sportello ascolto</li></ul>
<b>SECONDARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Certificazione Lingua2 Ket</li><li>- Corso propedeutico al latino</li><li>- Gare di Spelling Bee</li><li>- Teatro in lingua italiana e inglese</li><li>- Corsi di recupero</li><li>- Alfabetizzazione alunni NAI</li><li>- Partecipazione a eventi sportivi (campo Toti)</li><li>- Progetti di potenziamento di Arte</li><li>- Partecipazione alle iniziative del Comune: Celebrazioni del 4 Novembre e del 25 Aprile, Giornate della Memoria e del Ricordo</li><li>- Adesione ai Progetti Piani Diritto allo studio Comune di Paderno Dugnano</li><li>- Adesione alle iniziative proposte dagli Enti del territorio (Biblioteca, Cineteca, Rete intercultura ecc.)</li><li>- Studenti in cattedra in collaborazione con l'Istituto Gadda</li><li>- Patentino Smartphone</li><li>- Percorso legalità digitale</li><li>- Progetto madrelingua</li><li>- Progetto Affettività</li></ul>



## Organizzazione

### Aspetti generali

Il Piano per il Diritto allo Studio, frutto del dialogo con le istituzioni scolastiche, è da intendersi come mezzo atto a contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione ed a supportare il ruolo educativo e formativo della scuola, in un'ottica di stretta collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e l'Amministrazione Comunale, uno strumento essenziale di sostegno e garanzia dell'azione delle Istituzioni Scolastiche. Tutti i progetti a cui le scuole aderiscono si propongono di favorire un approccio centrato più sulla dimensione dell'apprendimento e sulle competenze, laddove esse si sviluppino nella dimensione della interattività e della socialità; inoltre sono volte a favorire l'educazione allo sviluppo sostenibile, aiutando gli studenti a definire e riscoprire una propria identità ecologica intesa come il modo attraverso cui ciascuno percepisce sé stesso in relazione alla natura, attivando processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. Strutturano anche molte proposte al fine di favorire le progettualità che leghi il sapere alla comunità (ambiente benessere e qualità della vita – cittadinanza attiva ed educazione alla legalità). Allo stesso modo si interagisce con i vari Enti sul territorio (Biblioteca, Cineteca, Rete interculturale)

#### EVENTI

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Festa dell'accoglienza	Festa Halloween	Festa di Natale
Giornata internazionale diritti dei bambini	Giornata internazionale diritti dei bambini	Giornata della memoria e del ricordo
Festa di Natale	Festa di Natale	Giornata della legalità e delle mafie
Giornata contro il bullismo e calzini spaiati	Giornata contro il bullismo e calzini spaiati	Giornata contro il bullismo e calzini spaiati
Festa Carnevale	Giornata della Terra	Giornata della Terra
Settimana intercultura	Open day	Open day
Giornata della Terra	Festa fine anno	Festa fine anno
Open day		
Festa fine anno		



## Organizzazione

### Aspetti generali

--	--	--

ADEGUAMENTI PANDEMIA SARS - COVID 19

ADEGUAMENTI

**Tutte le variazioni e gli aggiornamenti nell'organizzazione scolastica e nella didattica effettuati a causa della pandemia da Sars-Covid 19 sono presenti sul sito istituzionale nell'area Speciale COVID-19.**



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Con incarico di vicario: sostituisce il Dirigente scolastico in caso di brevi assenze e/o impedimenti per quello che concerne l'organizzazione interna dell'Istituzione scolastica;
- partecipa alle riunioni del coordinamento di presidenza;
- si pone all'interno dell'istituzione scolastica come figura di riferimento in assenza del Dirigente;
- coordina i rapporti tra scuola e famiglie;
- verifica l'osservanza delle regole di comportamento;
- Con incarico di vicario: in assenza del DS emette i provvedimenti d'urgenza;
- collabora con il DS alla stesura degli atti necessari alle attività ordinarie (circolari, comunicazioni interne di vario tipo, ecc.);
- sostituisce il Dirigente Scolastico per quello che concerne l'organizzazione interna del plesso;
- provvede alle sostituzioni dei docenti assenti, per malattia oppure a seguito di permessi concessi dalla direzione, in accordo con la normativa vigente e le direttive ricevute dal Dirigente Scolastico;
- gestisce i recuperi dei permessi brevi del personale docente;
- collabora con il Dirigente scolastico nelle

2



## Organizzazione

### Modello organizzativo

operazioni di definizione dell'organico dei docenti; • organizza, in accordo con la direzione, l'impiego dei docenti, in ordine al loro completamento d'orario, in accordo con quanto previsto dalla contrattazione d'istituto. • organizza la verifica ed il controllo dei ritardi e delle assenze degli alunni ed avverte il Dirigente di eventuali situazioni anomale; • segnala comportamenti del personale, docenti ed A.T.A., che possano compromettere la sicurezza degli alunni e/o dei colleghi di lavoro; • comunica agli interessati, in accordo con il Dirigente scolastico le date relative agli incontri organizzati con i genitori (consegna documento di valutazione, dei consigli orientativi, comunicazione degli orari di ricevimento...); • definisce, organizza e comunica in collaborazione con il Dirigente scolastico, agli interessati: famiglie, docenti, personale A.T.A. - le variazioni d'orario conseguenti a scioperi od assemblee del personale della scuola primaria; • (se di primaria) sovrintende all'organizzazione dei Consigli di interclasse in relazione alle operazioni di scrutinio e in occasione di delibere; • (se di secondaria) sovrintende all'organizzazione dei Consigli di classe in relazione alle operazioni di scrutinio e in occasione di delibere; • organizza gli esami di Stato previsti al termine del I ciclo scolastico; • coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; • mantiene i contatti di routine con l'Ente Locale in relazione alle esigenze della scuola; • predispone e diffonde, in accordo con il Dirigente scolastico le comunicazioni interne; • si coordina con il personale di Segreteria.



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Funzione strumentale Coordina una particolare area (PTOF, intercultura, alunni con BES, orientamento, supporto ai docenti nelle TIC) e il gruppo di lavoro che afferisce ad essa. 9

Responsabile di plesso

- sostituisce il Dirigente Scolastico per quello che concerne l'organizzazione interna del plesso;
- provvede alle sostituzioni dei docenti assenti, per malattia oppure a seguito di permessi concessi dalla direzione, in accordo con la normativa vigente e le direttive ricevute dal Dirigente Scolastico;
- gestisce i recuperi dei permessi brevi del personale docente;
- collabora con il Dirigente scolastico nelle operazioni di definizione dell'organico dei docenti;
- organizza, in accordo con la direzione, l'impiego dei docenti, in ordine al loro completamento d'orario, in accordo con quanto previsto dalla contrattazione d'istituto.
- organizza la verifica ed il controllo dei ritardi e delle assenze degli alunni ed avverte il Dirigente di eventuali situazioni anomale;
- segnala comportamenti del personale, docenti ed A.T.A., che possano compromettere la sicurezza degli alunni e/o dei colleghi di lavoro;
- comunica agli interessati, in accordo con il Dirigente scolastico le date relative agli incontri organizzati con i genitori (consegna documento di valutazione, dei consigli orientativi, comunicazione degli orari di ricevimento...);
- definisce, organizza e comunica in collaborazione con il Dirigente scolastico, agli interessati: famiglie, docenti, personale A.T.A. - le variazioni d'orario conseguenti a scioperi od assemblee del personale della scuola primaria;
- (se di primaria) sovrintende all'organizzazione dei Consigli di

1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

interclasse in relazione alle operazioni di scrutinio e in occasione di delibere; • (se di secondaria) sovrintende all'organizzazione dei Consigli di classe in relazione alle operazioni di scrutinio e in occasione di delibere; • organizza gli esami di Stato previsti al termine del I ciclo scolastico; • coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; • mantiene i contatti di routine con l'Ente Locale in relazione alle esigenze della scuola; • predisporre e diffonde, in accordo con il Dirigente scolastico le comunicazioni interne; • si coordina con il personale di Segreteria.

Animatore digitale

L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: •  
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; •  
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; •  
Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere

1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Docente specialista di educazione motoria	Docente che interviene nelle classi quinte della scuola primaria per due alla settimana, secondo disposizioni ministeriali.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Insegnanti curricolari, insegnante di RC e un docente di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	14
Docente di sostegno	Supportano i docenti di classe nell'integrazione degli alunni con disabilità. Impiegato in attività di:	4



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Insegnanti curricolari e di potenziamento utilizzati per il funzionamento a tempo pieno di classi autorizzate a tempo normale.

Docente primaria

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

38

Supportano i docenti di classe nell'integrazione degli alunni con disabilità.

Docente di sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

19

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE      Insegnamento della materia e potenziamento.

NELLA SCUOLA      Impiegato in attività di:

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

3



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della materia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	7
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento della materia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	4
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della materia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della materia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della materia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
--	---	---



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento della materia.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

Insegnamento della materia.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

AC25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (SPAGNOLO)

Insegnamento della materia.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Supporto ai docenti di classe per l'integrazione degli alunni con disabilità.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

11



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio protocollo

- Protocollo documenti in entrata e uscita - Gestione Affari Generali (rapporti con Ente locale, RSU, Consiglio di Istituto, altri interlocutori esterni)

Ufficio acquisti

- Gestione procedura acquisti - Gestione uscite didattiche - Supporto al DSGA nell'area contabilità - Pago PA

Ufficio per la didattica

- Anagrafica alunni - Iscrizioni - Gestione procedure e documentazione alunni - Gestione scrutini e documenti di valutazione

Gestione personale a T.I. e T.D.

- Gestione nomine e incarichi annuali e supplenze brevi e saltuarie - Gestione organici personale docente e ATA - Gestione pratiche pensionamenti - Gestione fascicoli del personale e assenze

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico [www.icpaderno.edu.it](http://www.icpaderno.edu.it)



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Bambini con difficoltà di regolazione delle emozioni e del comportamento, cosa si può fare in classe

1. I problemi di autoregolazione emotiva e comportamentale nei bambini nel contesto scolastico: tra disturbi evolutivi e Bisogni Educativi Speciali (inquadramento delle tipologie di problematiche comportamentali negli alunni). 2. Presentazione di alcuni casi con difficoltà autoregolative: le emozioni e le attribuzioni degli insegnanti. Prima di agire bisogna capire i comportamenti degli alunni e le reazioni degli insegnanti. Osservare per capire i comportamenti problematici: quando si manifestano, quali sono gli stimoli antecedenti, quali le conseguenze in classe? 3. Strategie di carattere preventivo: adattamenti dello spazio e del tempo in classe per favorire l'autoregolazione degli alunni. Metacognizione e attenzione per insegnare l'autoregolazione agli alunni 4. Metodi e strumenti di orientamento cognitivo-comportamentale per migliorare il benessere in classe: la definizione delle regole e degli obiettivi comportamentali. 5. Monitoraggio delle azioni cognitivo-comportamentali applicate in classe e adattamenti in base ai contesti. 6. Revisione, discussione e valutazione delle indicazioni operative applicate in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione squadre piano di emergenza e di primo soccorso**

---

Formazione specifica per gli addetti delle squadre di emergenza e di primo soccorso.

Modalità di lavoro

- Lezione frontale e attività pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Tools per la didattica**

---

Strategie, esercitazioni, costruzione di lezioni, applicazioni metodologiche sulle strategie di utilizzo e i vantaggi dei tools per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione squadre piano di emergenza e di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole del territorio Ambito 23

### Formazione sull'uso della piattaforma Nuvola

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo della nuova piattaforma per la Segreteria digitale e registro elettronico

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

<https://nuvola.madisoft.it/>